



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 16

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 18 aprile 2019



SEDUTA DEL 18/04/2019

L'anno 2019, il giorno 18 del mese di aprile alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 137939 del 15.04.2019.

Presiede il Presidente A. Piana.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott.ssa L. Bocca

il Vice Segretario Generale Avv. E. Odone

CCCLXIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A "DESTINAZIONE D'USO LOCALI PIAZZA POSTA VECCHIA 3, PIANO STRADA, GIÀ DESTINATI A UFFICI SERVIZI SOCIALI."

PIANA - PRESIDENTE

Allora colleghi buongiorno.

Vi chiedo cortesemente di prendere posto. Iniziamo i nostri lavori del Consiglio Comunale di Genova di giovedì 18 aprile 2019 e andiamo ad affrontare le interrogazioni a risposta immediata presentate dai Consiglieri per la seduta odierna.

CCLXI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PIRONDINI IN MERITO A "CONTINUO TRANSITO DI MEZZI PESANTI IN SOPRAELEVATA, SI CHIEDE IN CHE TEMPI E MODI L'AMMINISTRAZIONE INTENDE INTERVENIRE PER PORRE FINE A TALE PERICOLOSO PROBLEMA, TENUTO CONTO ANCHE DELL'IMPEGNO ASSUNTO NEL CORSO DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 9 OTTOBRE SCORSO CON L'APPROVAZIONE DELLA MOZIONE 87/2018 PRESENTATA DAL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE".

**PIANA - PRESIDENTE**

La prima è quella posta dal Consigliere Pirondini in merito al “continuo transito di mezzi pesanti in sopraelevata, si chiede in che tempi e modi l’amministrazione intende intervenire per porre fine a tale pericoloso problema, tenuto conto anche dell’impegno assunto nel corso della seduta consiliare del 9 ottobre scorso con l’approvazione della mozione 87/2018 presentata dal gruppo Movimento 5 Stelle”. Le risponderà il Vicesindaco Assessore alla mobilità Balleari, Consigliere Pirondini, a Lei la parola, prego.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Sì grazie, buongiorno.

Allora la strada sopraelevata reintitolata dal ‘79 Strada Aldo Moro con i suoi oltre 6 chilometri di carreggiate costituisce un elemento fondamentale della viabilità cittadina e che secondo verifiche del 2010 il traffico su questo asse è stimato in 80.000 veicoli giornalieri. Divieti di transito noti sono l’altezza Massimo 3,9 metri e l’accesso ai veicoli con peso superiore alle 2.5 tonnellate. Un articolo di agosto 2018 dice che la centrale operativa dalla Municipale comunica di aver sanzionato negli ultimi otto mesi 195 mezzi pesanti.

Il che significa che in media un camion al giorno prende la sopraelevata.

Il 3 settembre 2018 Assessore abbiamo presentato come gruppo del Movimento 5 Stelle una mozione che è stata votata e quindi approvata, che chiedeva queste misure per poter appunto evitare questo fenomeno che oggi ancor più che mai è pericolosissimo per la città di Genova, soprattutto dopo il 14 agosto per le vicissitudini più che note.

Abbiamo chiesto che fossero attivate verifiche, consulti tecnici in merito alla necessità di potenziare la segnaletica verticale e orizzontale per divieti di transito, rendendoli eventualmente anche ridondanti presso i punti d’uscita e d’ingresso posti sulla strada. Abbiamo chiesto che fosse richiesta agli agenti competenti il controllo e gli eventuali aggiornamenti del database stradali dei navigatori satellitari, questo perché alcuni magari finiscono sulla sopraelevata perché seguendo il proprio navigatore satellitare non ricevono indicazioni sufficienti perché non vadano poi a finire sulla sopraelevata.

Chiedevamo di aumentare la vigilanza e progettare interventi di controllo e di argine alle infrazioni e chiedevamo che fosse informato il Consiglio sulla azione di indagini ordinarie e straordinarie, svolte e pianificate per l’accertamento dello stato di conservazione dell’infrastruttura.

Quindi volevamo sapere qual è lo stato di salute dalla sopraelevata che tra l’altro è stata costruita nel periodo simile a quella del Ponte Morandi, sono



SEDUTA DEL 18/04/2019

cose diverse lo sappiamo benissimo però forse sapere in che salute è la sopraelevata sarebbe molto importante per la nostra città e chiedevamo di fare un'accurata analisi dei potenziali rischi sia di origine antropica che naturale proprio esterni alla struttura che potessero compromettere il normale utilizzo, la stabilità dell'opera stessa.

Dopo sette mesi purtroppo vediamo tutti i giorni camion che continuano ad essere sulla sopraelevata. I dissuasori sono stati messi soltanto da un'uscita, o meglio, da un'entrata che è quella, per intenderci, dalla rotonda sotto il Matitone, ci sembra totalmente inefficace perché ad oggi purtroppo le segnalazioni e queste sono segnalazioni che riceviamo tutti i giorni, i cittadini genovesi che ci informano che sulla sopraelevata ci sono mezzi pesanti.

Quindi vorremmo sapere dopo sette mesi cosa è stato fatto delle cose chieste in questa mozione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vicesindaco Balleari, a Lei la parola, prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie Presidente. Ringrazio anche il Consigliere Pirondini che mi dà l'opportunità di dare ancora una volta le date però con una precisione decisamente più importante.

Intanto mi rifaccio immediatamente a una parte dell'interpellanza che mi è stata rivolta per quella che riguarda lo stato di salute e ovviamente non so, non sapendo questo tipo di domanda, so che se ne sta occupando l'Assessore Fanghella ma in questa maniera io non saprei rispondere.

Io mi sono occupato dal punto di vista viabilistico e ha perfettamente ragione sul fatto che numerosi mezzi pesanti continuino a transitare sulla sopraelevata.

Avevamo ovviato a quest'inconveniente nei primi giorni di settembre, di ottobre, quando a causa del Ponte Morandi evidentemente c'era stato un modo di transitare di tipo diverso mettendo dei posti di blocco a tutte gli ingressi della sopraelevata evitando effettivamente che i mezzi di un peso superiore alle 2,5 tonnellate transitassero. La necessità di poter coprire però tutti i varchi in orario diciamo di tutto il giorno, ha creato dei problemi perché necessitavano 24 persone destinate a questo tipo di servizio che non erano a disposizione dell'amministrazione per poterlo garantire. Al che si è proceduto facendo fare dei pattugliamenti sulla strada stessa in modo che ci siano delle macchine che passano in un verso o nell'altro che richiedono sempre ausilio di un numero di risorse a livello personale di un certo tipo ma inferiore.



Naturalmente su questo ci siamo anche mossi per far posizionare questi limitatori di sagome, limitatori di sagome che hanno però delle caratteristiche un po' particolari, perché essendo montati su un impalcato no devono essere, abbiamo dovuto fare un progetto in sostanza. È stato fatto questo progetto, il progetto è giunto a conclusione, è stato dato ad Aster perché lo realizzasse e Aster in questo momento qua ha anche una serie di altre lavorazioni da fare, conseguentemente è stato dato in subappalto. Questo subappalto è stato fatto ovviamente con una specie di... con una gara, perché non poteva essere affidato direttamente stante che era di un certo tipo di importo, cioè era superiore ai € 40.000 per intenderci e al momento attuale è in fase di ultimazione e di montaggio.

La notizia che ho ricevuto questa mattina è che il 29 inizieranno a montare, non so quale esattamente ma procederanno di pari passo non su tutte le uscite in contemporanea per ovviare all'inconveniente di traffico ma che comunque il 29 di aprile inizieranno.

Nel frattempo stante che è stata segnalata e soprattutto sottoposta anche a vostra richiesta il posizionamento di una segnaletica un pochino ridondante perché per altro c'è già la segnaletica, ma un pochino ridondante abbiamo ordinato, per far della segnalazione di tipo orizzontale, degli stampi molto grossi che permettano in maniera inequivocabile di capire che la strada non può essere imboccata dai mezzi superiore alle 2 tonnellate e mezzo, sono segnalazioni di tipo orizzontale delle dimensioni di circa 2 metri di larghezza, un pochino più lunghi per quanto riguarda la lunghezza, in modo che debbano essere visti necessariamente in modo da impedire effettivamente questo tipo di accesso. Questo, la consegna di questo è prevista per il 13 maggio, pertanto con diciamo la fine di questo mese e metà del mese prossimo dovremmo essere assolutamente a posto.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini, a Lei per replica. Prego.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Sì grazie. I pattugliamenti però vanno a fermare chi sulla sopraelevata ormai c'è salita, quindi si fa la multa però il problema è che non ci devono proprio salire, quindi vanno fermati prima che salgano sulla strada.

Il discorso dei molti Vigili che servivano per bloccare gli accessi ai mezzi pesanti, è vero che sicuramente ne servivano tanti ma mi pare anche che il Comune di Genova abbia più Vigili a disposizione e mi pare anche di vedere sulla città che vengano utilizzati molto per fare molte multe in giro per la città ed è corretto perché se uno non rispetta il Codice della Strada deve pagare una



SEDUTA DEL 18/04/2019

sanzione, però forse come misura emergenziale era più utile metterli all'accesso alla sopraelevata perché i Tir non ci salissero e invece questo vedo che purtroppo non succede e nella nostra interrogazione abbiamo fatto specifico riferimento alla mozione del 3 settembre che chiedeva lo stato di salute dalla sopraelevata.

Quindi dopo sette mesi francamente Assessore, mi sarei aspettato che lei oggi mi sapesse rispondere a questa domanda, perché tra l'altro l'Assessore alla mobilità deve sapere qual è lo stato di salute della sopraelevata, al di là del fatto che glielo chieda il Movimento 5 Stelle o meno, quindi su questo le chiedo formalmente di darci risposta scritta entro pochi giorni, perché non è che si può non sapere qual è lo stato di manutenzione, di salute della sopraelevata. Grazie.

CCLXII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ARIOTTI IN MERITO A "DEGRADO E LA SICUREZZA DEL MERCATO DEL FERRO DI SESTRI PONENTE".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla seconda interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Ariotti, sul "degrado e la sicurezza del Mercato del Ferro di Sestri Ponente". Le risponderà l'Assessore Garassino Consigliere Ariotti a Lei la parola. Prego.

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente.

Voglio portare all'attenzione, per quanto riguarda una situazione che persiste da tempo attorno al cosiddetto Mercato del Ferro di Sestri Ponente.

Si tratta di una bella struttura, dove all'interno ci sono alcuni commercianti che ogni giorno si battono e lavorano per migliorare la loro attività e i loro spazi.

Purtroppo da un po' di tempo a questa parte si stanno verificando dei fatti incresciosi, ad esempio, soprattutto negli orari serali alcuni personaggi bivaccano e stazionano nei dintorni del mercato, bevendo, lasciando spazzatura ovunque, spaccando bottiglie eccetera. Questo avviene ogni tanto però è un problema che comunque va affrontato.

Ultimamente invece è successo che un senzatetto stazionava, ha stazionato per una o due sere nei pressi del mercato lì attorno, è entrato pure all'interno aggredendo e derubando i commercianti e anche alcuni clienti.



Insomma sono successe delle cose particolari, per fortuna grazie al pronto intervento delle forze dell'ordine questa persona è stata arrestata.

Detto questo chiedo all'Assessore Garassino quali sono le iniziative per cercare di tutelare maggiormente quegli spazi, quegli esercenti che sono lì attorno, all'interno del Mercato del Ferro, per la loro sicurezza e la loro quotidianità lavorativa. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino a Lei la parola. Prego.

GARASSINO - ASSESSORE

Sì, grazie Presidente.

Grazie Consigliere Ariotti. Allora, in merito a quanto Lei chiede, la sussistenza quindi davanti alla struttura mercatale di una situazione generale di degrado, nello specifico di una persona molesta che crea disagio ai passanti, le rappresento che il Comandante della Polizia Locale nel merito ha espresso quanto segue: da circa una settimana un cittadino del Marocco, poi ci sono ovviamente le iniziali, di anni 23, richiedente asilo, senza fissa dimora ma titolare di permesso di soggiorno ha preso a frequentare delle volte, a dimorare abusivamente nella zona del Mercato del Ferro creando disturbo agli astanti e soprattutto ai frequentatori del mercato.

Per identificarlo sul posto sono intervenute tutte le forze di Polizia della zona compresi i Carabinieri che lo hanno accompagnato presso la loro caserma. Nonostante i comportamenti ineducati e vietati dal nostro regolamento di Polizia Urbana, allo stato non appare abbia commesso reati che consentano il fermo o l'arresto di quella persona. Sono già stati disposti da parte di quest'ufficio diversi sopralluoghi in zona al fine di garantire maggiore sicurezza ai cittadini.

Nello specifico in data 26 marzo operatori della Polizia Locale del Sesto Distretto individuavano e sanzionavano il soggetto di cui sopra che veniva anche diffidato ai sensi dell'articolo 63 ad abbandonare il sito entro 72 ore.

I sopralluoghi compiuti nelle giornate successive a cura del personale della Polizia Giudiziaria e della Polizia Locale davano esito negativo, infatti poi c'è una mail del 16 di aprile in cui di nuovo avendo intensificato i controlli intorno alla zona del mercato per le segnalazioni, oltre alla sua, anche quella di altri cittadini, abbiamo intensificato appunto i controlli dell'unità territoriale della Polizia Locale del Sesto Distretto per monitorare meglio l'area.

E la mail appunto del Comando dice quanto segue: in merito alla persona di origine marocchina all'interno del Mercato del Ferro sono proseguiti



quotidianamente sia nei quadranti orari diurni, sia in quelli serali, i sopralluoghi da parte del personale di questo distretto e non è stata più riscontrata la presenza né segnalata dagli operatori del mercato.

Quindi diciamo che con un passaggio maggiore della Polizia Locale abbiamo, diciamo intanto eliminato il fenomeno di cui parlavamo prima ma anche diminuito notevolmente quelli relativi ad altre presenze disturbanti.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Ariotti c'è replica? Prego.

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Sì, ringrazio l'Assessore Garassino per il suo impegno per quanto riguarda questo tema, soprattutto per la zona attorno al Mercato del Ferro.

È importante non abbassare la guardia e continuare con i controlli affinché certe situazioni non si ripetano più. Grazie.

CCLXIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A "INFORMATIVA URGENTE PER SAPERE QUANTE RISORSE ECONOMICHE HA CHIESTO IL COMUNE ALLA REGIONE PER I DANNI ARRECATI ALLA PASSEGGIATA DI VOLTRI E DI VESIMA DALLA TERRIBILE MAREGGIATA CHE HA MESSO IN GINOCCHIO IL LITORALE DI PONENTE FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI ARENZANO. QUANTE SONO STATE LE RISORSE DATE PER LA PASSEGGIATA DI VOLTRI E DI VESIMA, SE IL COMUNE È SODDISFATTO E QUANDO INIZIERANNO I LAVORI DI RIPASCIMENTO DEL LITORALE DI VESIMA".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione quella posta dal Consigliera Lodi che chiede "un'informativa urgente per sapere quante risorse economiche ha chiesto il Comune alla Regione per i danni arrecati alla Passeggiata di Voltri e di Vesima dalla terribile mareggiata che ha messo in ginocchio il litorale di Ponente fino al confine con il Comune di Arenzano. Quante sono state le risorse date per la passeggiata di Voltri e di Vesima, se il Comune è soddisfatto



e quando inizieranno i lavori di ripascimento del litorale di Vesima” essendo prossima alla stagione balneare. Le risponderà l’Assessore Fanghella.

A Lei la parola Consigliera Lodi.

LODI (PD)

Grazie Presidente, grazie Assessore.

Allora, i fatti accaduti, la mareggiata, la devastazione nota a tutti, quindi per fare un po’ il punto della situazione la domanda, diciamo l’interrogazione è stata scritta nella maniera anche più dettagliata possibile, ovviamente il tema è la Passeggiata di Voltri, il tema è diciamo il territorio che va fino al confine con Arenzano. Quindi parliamo anche della zona di Punta Nave, parliamo di Vesima, parliamo della zona che interessa il campeggio, i Bagni del Dopo Lavoro Ferroviario.

So che ci sono stati dei sopralluoghi, degli incontri, a questo punto però guardando anche un po’ la documentazione regionale e i dati della regione, non trovo, non ho trovato specifiche richieste o perlomeno risposte da parte della Regione soprattutto sulla parte relativa a Vesima e a quella zona che è tra appunto Voltri e il confine con Arenzano.

Quindi Assessore la domanda è: intanto rispetto appunto alle singole richieste, alle schede che avete presentato nel dettaglio quali sono state le richieste di finanziamento alla Regione e alle quali se avete avuto risposta, quale risposta avete dato, avuto e soprattutto se siete soddisfatti. Ma soprattutto a questo punto, visto che sulla Passeggiata di Voltri alcune informazioni le abbiamo avute, viste al vostro sopralluogo, era importante capire, vista anche la presenza e la sollecitazione da parte del Municipio, quell’area che sembra in effetti un pochino più abbandonata o diciamo abbandonate da un punto di vista di finanziamenti regionali che invece è la parte specifica di Vesina e relativa anche alla zona dei Bagni perché noi sappiamo che lì c’è un problema di tubature, ci sono dei tubi esposti, ci saranno degli interventi di reti da fare eccetera però c’è anche tutto il tema del ripascimento e le notizie che circolano non sono buone, nel senso che si parla addirittura del 2020.

Quindi da capire nel dettaglio, qualora appunto fosse stata invece la Regione a non rispondere favorevolmente alle richieste da parte del Comune su quelle zone, capire come siamo messi, per dirla in maniera più semplice possibile ma anche per capire quale sarà il futuro della stagione balneare in quelle zone che ovviamente sono zone importanti per Genova e soprattutto anche per le attività sociali che svolgono, mi riferisco al Dopolavoro Ferroviario, ma non solo. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Fanghella, a Lei la parola. Prego.

FANGHELLA - ASSESSORE

Le chiedo scusa sono senza voce, faccio del mio meglio.

Allora, come Lei sa è una discussione che si è protratta per troppo tempo, ovviamente il suo quesito è più che legittimo e anzi la ringrazio perché mi aiuta a far chiarezza sull'argomento.

Purtroppo però le polemiche spesso, non da parte sua e neanche del Consiglio Comunale sono state forse un po' forti, un po' accese e immotivate.

Il dato reale è che allo stato attuale, peraltro detto anche in più sedi, i lavori sulla passeggiata di Voltri sono già iniziati e c'è un impegno da parte di Aster che sta svolgendo le opere, a concludere la parte, poi vengo alle cifre ovviamente, la parte legata diciamo alla pavimentazione in legno, che non è solo un risanamento della pavimentazione ma è anche un risanamento della struttura sottostante, perché paradossalmente questo evento ha messo in luce una criticità strutturale della passeggiata importante. Tutte le travi sotto sono state mangiate dagli animali. Quindi in questa fase saranno sostituite le travi ammalorate e poi ovviamente rifatta la pavimentazione. Tutto questo verrà concluso entro la fine di maggio. La parte invece legata al contorno, al bar, che è una parte in muratura, quindi ha dei tempi leggermente più lunghi, è già stato trovato un accordo con l'Autorità Portuale su come intervenire quindi mantenendo una situazione non in variante, ci ha dato una serie di facilitazioni, creando anche una struttura di fondazioni che prima non c'era, le previsioni sono di concludere anche quello entro giugno. Il tutto ovviamente, prendendo anche in considerazione, quindi realizzando anche le discese per disabili e quindi per fare tutte le procedure che rendano fruibile a tutti questa passeggiata.

Questa intanto per fare un excursus solo su Voltri.

Ora le parlo un po' di cifre, premettendo che le cifre che sono state stanziare dalla Regione in realtà non sono ancora arrivate in Comune e che il Comune sta lavorando in previsione di incassare questi soldi, allo stato attuale sono stati individuati da parte della Regione: Vesima erosione materiale litoide costituente le tre spiagge, quindi non soltanto lo scoglio Nave perché ieri ho ricevuto e li vedo lassù in cima i rappresentanti dell'associazione ferrov... ferro... va beh, ha capito, grazie, e questo a conforto di quello che ci siamo detti ieri, c'è un milione di euro proprio per il ripascimento delle tre spiagge.

Inoltre poi abbiamo sempre per Vesima l'erosione e il danneggiamento dello Scoglio Nave di tutto il contorno, € 1.978.000 quindi solo che a vesima arrivano quasi 3 milioni di euro, è previsto anche in questo la demolizione con



un accordo fatto con la società Bagni Marina, quindi la demolizione della struttura ormai danneggiata per permettere ovviamente a loro di ricostruirne una nuova, quindi non è che viene demolita e non si lasciano...*(inc)*, viene demolita per aiutarli ad accelerare le procedure per far sì che vengano realizzati dei nuovi Bagni, bagni pubblici. Infine abbiamo per la Passeggiata di Voltri, su quelle lavorazioni che le ho detto prima, che dovranno prevedere anche inevitabilmente una protezione al di sotto del parapetto, cioè quindi attigua alla Passeggiata, che faccia sì che non si crei più quell'effetto sifone che ha alzato la pavimentazione, quindi per cercare di evitare che nei prossimi anni si debba continuare a fare manutenzioni periodiche determinate da danni provocati dalla mareggiata, cioè un milione e mezzo. A monte di questo, che è fuori da queste procedure qui la prossima settimana, salvo imprevisti, entro... le chiedo scusa ma è una cosa un po' lunga, il 4...

PIANA - PRESIDENTE

Sì, se si avvia a conclusione Assessore.

FANGHELLA - ASSESSORE

Diciamo fra dieci giorni circa verranno portati 4500 m³ di materiale provenienti dal Rio San Pietro per fare il ripascimento della Spiaggia di Voltri, quindi tenga presente che dalla Foce del Bisagno fino a Nervi ci sono 4000 m³, solo per Voltri ci sono 4500 m³, quindi sarà un incremento molto importante della battigia della spiaggia e ci permetterà anche di andare a fare i raccordi...

PIANA - PRESIDENTE

Assessore!

FANGHELLA - ASSESSORE

Sì, ho finito. I raccordi con la scalinata e gli accessi, inoltre sempre la Regione ci ha fornito, ci ha rimborsato i soldi che noi abbiamo già anticipato per il ripristino di via Rubens € 220.000 circa, quindi sono soldi che ci sono stati restituiti, più altri € 210.000 di un altro intervento che abbiamo fatto. Quindi ci hanno restituito oltre a quei soldi che le ho individuato prima, ci sono state anche restituite le somme urgenti su cui noi siamo intervenuti in fase, il giorno dopo, pochi giorni dopo che è successo l'evento.

Questo è un po' il quadro generale della situazione.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi c'è replica prego.

LODI (PD)

Ma, io sono un po' preoccupata per Vesima, nel senso che lei di tempi me ne ha parlato in maniera molto dettagliata della Passeggiata di Voltri, non tanto per Vesima. Quindi magari sarebbe opportuno perché Lei ci ha tenuto a precisare che non sono solo per Punta Nave ma anche per le zone, mi pareva che poi ecco che questo non fosse molto chiaro, quindi forse sarebbe opportuno e farò richiesta di una commissione consiliare proprio per la parte relativa a Vesima e diciamo al litorale anche perché ci sono problemi altri rispetto a lavori importanti e soprattutto le tempistiche. Grazie.

CCLXIV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA BRUSONI IN MERITO A "PERICOLOSITÀ DELLA SEGNALETICA STRADALE E ORIZZONTALE IN VIA BARABINO".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella posta dalla Consigliera Brusoni, sulla "pericolosità della segnaletica stradale e orizzontale in via Barabino". Le risponderà l'Assessore Balleari. Prego Consigliera Brusoni.

BRUSONI (VINCE GENOVA)

Buongiorno Assessore. Nelle scorse settimane sono arrivate moltissime segnalazioni sulla segnaletica orizzontale di via Barabino e ci sono stati anche vari articoli di giornale segnalando anche il rischio di poter finire contromano in questa strada. A causa dei continui cambiamenti di viabilità della suddetta via, automobilisti e motociclisti si trovano infatti in grandissima difficoltà.

Le nuove corsie tratteggiate traggono in inganno, a mio avviso, perché si vanno ad intrecciare con quelle precedenti che sono state fra l'altro cancellate con una mano di pittura nera.

Dalla parte di Piazza Palermo e di Corso Torino, poi inoltre si ha un effetto ottico che ha già rischiato di provocare numerosi di incidenti sia per auto che per scooter che invadono naturalmente le altre corsie.



Per questo chiedo all'amministrazione comunale se sono in programma dei lavori per il rifacimento delle segnaletiche orizzontali proprio di quella via. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vicesindaco, a Lei la parola. Prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie Presidente.

Grazie Consigliera Brusoni. Ha perfettamente ragione su quello che Lei ha esposto e condivido al 100% perché mi è capitato più volte di dover passare quella strada lì soprattutto all'imbrunire con i fari delle auto, le strisce cancellate con la vernice nera prendono, diciamo riflettono la luce, pertanto si intravedono perfettamente creando dei veri problemi.

Il tema è stato ovviamente evidenziato, non tanto dalla Direzione Mobilità ma non ad Aster che normalmente si occupa delle tracciature orizzontali ma ad Itinera che e a far sì che con il cantiere dall'altra parte venisse, modificasse sensibilmente le corsie di senso di marcia.

Allora abbiamo provveduto con un esperimento che sembra che abbia funzionato molto bene, a schiarificare la parte tra la galleria di Piazza Palermo e diciamo Corso Torino, per intenderci, dove sono andati raschiando effettivamente l'asfalto e pertanto riposizionando l'asfalto non si vedono più, non affiorano più nuovamente le vecchie tracciature. Su questo qua andremo avanti, le tempistiche sono legate a dei tempi tecnici della realizzazione e della disponibilità da parte di Itinera che ovviamente ha dato piena disponibilità e pertanto andremo sotto questo punto di vista qua a creare una tracciatura di tipo orizzontale che permetterà di andare tranquillamente senza pericoli di confusione con una corsia piuttosto che l'altra.

Colgo l'occasione e vedo che c'è anche in aula il collega Stefano Costa che mi aveva sollecitato un problema diverso ma analogo perché riguarda sempre via Carlo Barabino, per dire che prossimamente, parliamo di giorni, immagino subito dopo le festività, verrà riaperto completamente il varco di via Carlo Barabino per far sì che le auto procedano direttamente da via Carlo Barabino verso il centro senza dover fare il torna indietro.

Sarà per un po' di tempo diciamo verificato e controllato da parte della Polizia Municipale per evitare che le auto provenienti dalla foce, diciamo dalla zona fiera facciano una manovra che non è consentita, che quello di svolta, ma per il resto questo qua avverrà sicuramente, pertanto la strada diventerà più facilmente percorribile e si potrà giungere in centro in maniera più consona. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Busoni a Lei per replica: Prego.

BRUSONI (VINCE GENOVA)

La ringrazio. Grazie per avere anche completato la risposta alla domanda che le aveva posto il mio collega Consigliere e quindi grazie per il vostro lavoro.

CCLXV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A “INFORMAZIONI IN MERITO ALLA CONCLUSIONE DEL BANDO DI GARA PER LA VENDITA DELLE FARMACIE COMUNALI DI GENOVA”.

CCLXV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A “DOPO LA GARA ANDATA DESERTA PER LA VENDITA IN BLOCCO DELLE OTTO FARMACIE COMUNALI, QUALI AZIONI INTENDE INTRAPRENDERE LA GIUNTA”.

PIANA - PRESIDENTE

Bene. Adesso ci sono due interrogazioni a risposta immediata che sono inerenti la medesima questione, pertanto le affrontiamo in maniera congiunta e risponderà poi ad entrambe le interrogazioni con un'unica soluzione l'Assessore Campora. La prima è quella del Consigliere Crivello che argomenta chiedendo “informazioni in merito alla conclusione del bando di gara per la vendita delle farmacie comunali di Genova” e poi quella del Consigliere Pandolfo che argomenta dicendo “dopo la gara andata deserta per la vendita in blocco delle otto farmacie comunali, quali azioni intende intraprendere la Giunta”.

Consigliere Crivello, a Lei la parola, prego.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Grazie Presidente. A me la parola, a noi la parola perché vogliamo ribadire quanto sia doveroso, giusto e inevitabile tornare su un argomento che noi sta a cuore, l'abbiamo quasi urlato in questa sala in decine di occasioni perché il destino delle farmacie comunali io credo che debba stare a cuore, anzi ne sono certo, dovrebbe stare a cuore a tutta la città.

Guardi, paradossalmente facciamo, vorremmo fare anche gli interessi dell'amministrazione, pensi un po' in tal senso, ma soprattutto l'interesse dei cittadini e gli interessi anche dei lavoratori, che in nessuna circostanza in maniera corporativa si sono relazionati anche con l'amministrazione, in maniera più che corretta e soprattutto sui lavoratori che più di altri hanno contribuito a creare... se disturbo De Benedictis lo dica che magari parlo più piano.

Dalle ore 14,33 assiste il Segretario Generale Reggente Dott.ssa V. Puglisi

PIANA - PRESIDENTE

Sì, magari cortesemente chi è in aula in silenzio. Grazie.
Prego Consigliere.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Che hanno creato, contribuito in maniera significativa a creare davvero un servizio medico sociale di grande qualità.

Dico che dovremmo esserne orgogliosi, voi per primi, ma evidentemente così non è. Lo ricordo, guardi non mi stancherò mai, nel senso che glielo ricordo ancora a distanza di mesi, i farmaci nelle nostre farmacie costano meno, aprono anche quando i privati in qualche modo chiedono di non fare i turni festivi, fanno esami e fanno la vera prevenzione sul territorio, collaborano con la Ghirotti, formano gli universitari, non si assentano dal lavoro. Io vorrei che il servizio pubblico che ha l'1% di assenteismo, bene, e non solo, hanno anche arricchito i loro esami con gli elettrocardiogrammi in alcune farmacie.

Ricordo, ma Lei lo saprà, ne sono certo che i bilanci sono in attivo da... anche nel 2019, nei primi mesi. Dispiace dirlo, per altro, sono attivi a differenza dei privati perché se lei si rapporterà anche con le organizzazioni di privati le difficoltà ci sono. Allora, per noi è davvero ingiustificato, ingiustificata questa scelta, avete peraltro avviato un bando che è andato deserto.



Lei saprà che c'è anche un ricorso al Tar da parte di un gruppo di avvocati che ritiene che il rapporto tra bando e delibera non sia del tutto corretto, nel contempo il bando è andato deserto, la lente sulle nostre farmacie passa anche attraverso le trasmissioni nazionali, e peraltro è stato aperto un fascicolo della Procura. Allora, provate a rassicurare perché io qualche dubbio ce l'ho e non credo di essere l'unico, che dietro a questa scelta sbagliata non ci sia qualcosa di predefinito o di poco chiaro. Il quadro descritto è già un quadro come ho già detto ottimo, però nel contempo la Procura ha aperto un fascicolo che in qualche modo, io spero di no, ma di giornali parlano di atti coercitivi, l'hanno in qualche modo sottolineato più volte.

Non vorremmo che in qualche modo si volesse giungere alla trattativa privata magari per poi avere più mani libere e meno vincoli. Allora siccome a noi sta a cuore il futuro del servizio, il futuro dei lavoratori, la invitiamo in questi pochi secondi a ripensare, ripensate a questa scelta davvero sbagliata e non perseverare in questa scelta sbagliata, a meno che davvero non vogliate essere smentiti da quello che dicevo poc'anzi. Proviamo a ritornare come abbiamo detto, ce l'avete bocciata ma è passato, a ritornare anche, no, ho visto che qualcheduno sgarra di un minuto e mezzo, io di qualche secondo, a tornare magari in Consiglio Comunale per dare il giusto ruolo ai Consiglieri Comunali compresi quei Consiglieri Comunali di maggioranza che sembrava avessero anche il coraggio, poi hanno fatto subito retromarcia, perché se nel frattempo, e nel frattempo, badi bene Assessore, che noi possiamo anche prenderci tutto il tempo che vogliamo, sa perché? Perché il deficit non c'è, semmai aumenta il bilancio positivo delle farmacie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pandolfo a Lei la parola.

PANDOLFO (PD)

Sì, grazie Presidente. Come ha anticipato ora il collega Crivello, abbiamo ampiamente discusso in questa aula del valore delle società, della società e delle farmacie comunali che sono, si trovano nei quartieri anche più disagiate del nostro territorio.

È chiaro che adesso occorre comprendere che cosa alla luce del flop che c'è stato, della gara che l'amministrazione ha indetto, che cosa intende fare l'amministrazione? È importante perché il Sindaco ha dichiarato sulla stampa cittadina che pensa ad estendere la gara.

Intanto vorrei comprendere, non lo può fare il Sindaco perché non è presente in questo momento in aula ma lo può fare Lei Assessore Campora, che ci risponderà, a comprendere quali sono i termini di estensione di questa gara,



se nel tempo, nei criteri. Perché sappiamo e le organizzazioni sindacali ce lo hanno ricordato in quest'aula ma anche sulla stampa cittadina, di quanto sia labile il livello di estensione e in qualche modo dei criteri che può compromettere da una parte la stabilità della società, dall'altra la continuità dei lavoratori e quindi è importante comprendere quali sono i passaggi che l'amministrazione intende fare. Non vogliamo, non vogliamo, l'abbiamo ribadito che si faccia una svendita delle farmacie comunali, non vogliamo che si vada verso un'operazione che in qualche modo metta a repentaglio da una parte i lavoratori, dall'altra il servizio alla città. Un servizio che sappiamo è pregiato, un servizio che sappiamo poter essere di prossimità vera, di azione sociale vera, vedo anche l'Assessore Fassio presente in aula, quindi sappiamo qual è l'importanza che i presidi come quello delle farmacie comunali possono offrire. È chiaro quindi che dobbiamo anche ricordare che essendo un atto amministrativo che compie questa Giunta avrà avuto un costo, quindi anche questa azione flop rivelatasi nel vuoto, ha avuto un costo per l'amministrazione. Sarà dell'ordine di qualche decina di migliaia di euro, vorrei comprendere anche questo costo, perché non è che possiamo arrivare a continuare a perpetuarci in scelte di questo tipo, in bandi di questo tipo che evidentemente non interessano al mercato, come è accaduto per esempio in altre situazioni che riguardano il patrimonio immobiliare, dovendo spendere dei denari pubblici.

Allora si torni in commissione, si rianalizzi in Consiglio Comunale qual è la procedura e intanto oggi mi piacerebbe comprendere quali sono i passaggi che intende fare l'amministrazione dopo il flop che c'è stato. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a lei la parola per entrambe le interrogazioni.
Prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie. Va beh, intanto comunico come sapete che la gara è andata deserta, le valutazioni possono essere molte, forse ad esempio che ritenevamo di avere una società che potesse avere più valore e che potesse maggiormente interessare, quindi anche su questo deve essere un argomento di approfondimento da parte di tutti, non sto adesso a rifare tutta la storia perché è inutile. C'è stata una delibera che è passata in Consiglio Comunale, il dato tecnico è che questa delibera ha stabilito le condizioni del bando, ricordo al capogruppo Crivello che, vado a memoria, ma era stata stralciata proprio la parte della trattativa privata, quindi questo scenario ad oggi non esiste, basta leggersi la delibera.



Per cambiare il bando è necessario tornare in Consiglio Comunale, quindi questo è, diciamo è stata proprio pensata la delibera in maniera tale che le condizioni fossero già prefissate. Questo per dire che il cammino per quanto su posizioni diverse è stato condiviso e nel bando sono state inserite tutta una serie di clausole che in qualche maniera erano importanti anche per la tutela dei lavoratori. Ricordiamo la trasformazione dei lavoratori da tempo determinato, a tempo indeterminato. Quindi in questo momento l'unica valutazione che l'amministratore può fare, nel rispetto delle norme e nel rispetto del mandato ricevuto dal Consiglio Comunale con la delibera, l'unica occasione che si può fare è quella di eventualmente ripubblicare il bando, perché non è possibile in questo momento modificarlo il bando, perché esiste un mandato ben preciso e dobbiamo rispettare il mandato ricevuto dal Consiglio Comunale. Quindi ogni tipo di valutazione sarà, potrà essere diciamo nella direzione di addivenire ad un eventuale ripubblicazione.

C'è stato un ricorso al Tar, ci sarà una discussione però ricorso al Tar che era stato presentato ovviamente prima della scadenza, non era stata accolta l'istanza di sospensiva del bando, ma questi sono elementi che in qualche maniera tratterà l'avvocatura così come altri elementi a cui lei ha fatto riferimento e di cui io non sono personalmente a conoscenza.

Quindi la valutazione che si potrà fare è semplicemente quella di eventualmente andare a ripubblicare il bando alle stesse condizioni perché lo preciso ancora una volta, ogni tipo di modifica che dovesse essere fatta dovrebbe ripassare nelle commissioni e in Consiglio Comunale.

E questo era uno degli elementi che era stato accolto anche dalla Giunta diciamo particolarmente, secondo me con una certa attenzione e ascoltando anche tutta una serie di suggerimenti che sono venuti dall'aula, che avevano proprio questo fine, il fine di far sì che questa pratica fosse detenuta sempre da parte del Consiglio Comunale e che la Giunta non potesse autonomamente avere un mandato ampio per ad esempio abbassare il prezzo del bando, andare a trattativa privata, cosa che non è possibile fare. Quindi, o si pubblicherà e faremo delle valutazioni che, stiamo facendo delle valutazioni con gli uffici anche dal punto di vista tecnico o nel caso in cui si dovesse mai pensare, ma io credo che il valore che è stato dato alle farmacie sia un valore corretto, proprio perché nessuno vuol svendere queste farmacie, se no si sarebbe dato un valore probabilmente più appetibile, ma è giusto dare il valore alle farmacie che hanno, queste sono le valutazioni che possiamo fare.

Nel contempo le farmacie continuano a operare, il *management* continua a lavorare diciamo dei piani alti fino agli operativi e si continua a dare quel servizio che comunque nessuno lo ha mai negato, anzi che in qualche maniera abbiamo cercato sempre di sottolineare, di quel buon servizio che viene dato diciamo alla popolazione. Quindi probabilmente nelle prossime settimane potremo poi dare conto di quelle che sono le nostre determinazioni. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Crivello c'è replica. Prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Sì, nel senso che i toni sempre molto civili dell'Assessore Campora sono fortemente contraddittori, perché Lei dice che continua il servizio.

Io ho fatto la storia, lei dice che è inutile, altro che se utile invece.

Ho fatto la storia delle farmacie per ribadire che non solo in questi mesi... le farmacie vanno ancora meglio di non quando andassero prima nella fase in cui si discuteva, quindi è stato utile e comunque anche perché non avete mai chiarito quale fosse la ragione, quale sia tuttora la ragione, che lei mi conferma che le farmacie vanno bene, la ragione per la quale le vogliate vendere insomma. Io temo, ho timore, poi guardi la delibera, altroché se l'ho letta, ho ben chiaro, però Lei è altrettanto intelligente per capire che ci si può arrivare alla trattativa privata, no? Si torna in Consiglio Comunale, magari ripartono gli SMS e poi tutti sono allineati naturalmente.

Allora non perseverate negli errori, guardi che nella vita è possibile anche raccogliere i consensi ammettendo magari di aver commesso degli errori ma fatelo soprattutto nell'interesse della Città e dei lavoratori.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pandolfo a Lei per replica. Prego.

PANDOLFO (PD)

Sì, ha ragione Assessore, sono state fatte delle valutazioni sbagliate, quindi sono stati fatti degli errori e allora non bisogna perpetuarsi in quegli errori, perché pensare di ripubblicare quindi l'estensione, così come ha dichiarato il Sindaco, a questo punto ha un valore temporale pensare di estendere temporalmente la pubblicazione del bando, mette però nell'incertezza ancora maggiore, prolunga al tempo di incertezza certamente dei lavoratori, delle persone che lavorano e poi anche degli utenti che non sanno diciamo quale sarà la continuità di quel luogo, di quell'esercizio, di quel servizio del quale possono fruire. Ecco allora che secondo me è fondamentale poterne ridiscutere insieme, ridiscuterne con il Consiglio Comunale, rifarlo in commissione certamente, anche prima che il bando venga pubblicato.



Io questo lo ritengo necessario soprattutto in ragione dei fatti che sono emerse a contorno della votazione di quella delibera, quindi propongo e proporrò anche formalmente che si faccia una commissione in merito.

CCLXVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A “CORSO PERRONE, NONOSTANTE SIA STATA REGOLARIZZATA LA SOSTA IN AREE DELIMITATE LE AUTO CONTINUANO AD ESSERE PARCHEGGIATE IN CURVA CREANDO UN GRAVE PERICOLO. QUALI ULTERIORI AZIONI A QUESTO PUNTO SARANNO IMPIEGATE”.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella posta dalla Consigliera Fontana in merito a “Corso Perrone, nonostante sia stata regolarizzata la sosta in aree delimitate le auto continuano ad essere parcheggiate in curva creando un grave pericolo. Quali ulteriori azioni a questo punto saranno impiegate”. Le risponderà l'Assessore Garassino. A Lei la parola Consigliera Fontana.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente.

Buongiorno Assessore.

Allora Corso Perrone, è un po' come dire sotto telecamera per il fatto che vista la inciviltà di alcuni automobilisti, perché qua si tratta veramente di inciviltà, l'amministrazione comunale ha pensato di regolarizzare la sosta in aree delimitate, questo però non è bastato perché a quanto pare alcuni automobilisti, che poco conoscono il senso civico, continuano a parcheggiare in curva, quindi rendendo pericoloso il transito per gli altri automobilisti e anche per gli autisti dei mezzi pubblici.

A questo punto chiedo cosa intende fare l'amministrazione perché qua veramente o si fa un corso di educazione Civica a tutti Genovesi, oppure bisogna utilizzare qualche nuovo strumento per impedire queste continui parcheggi arbitrari. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino, a Lei la parola. Prego.

**GARASSINO - ASSESSORE**

Grazie Presidente. Grazie Consigliera Fontana.

Beh intanto sa che su Corso Perrone insieme all'Assessore Campora abbiamo cercato intanto di risolvere un po' il problema di tutto quello che avveniva di notte cercando di monitorare la situazione e installando grazie anche all'aiuto dei commercianti della zona, una serie di telecamere che hanno nettamente migliorato il discorso sicurezza del Corso stesso.

Su quello che invece segnala Lei, le leggo quello che il Comandante della Polizia Locale che ci ha mandato proprio relativo al suo articolo 54: in merito a quanto in oggetto si precisa che il personale dipendente del Sesto Distretto di Polizia Locale effettua un puntuale monitoraggio di Corso Perrone nei quadranti diurni del servizio con pattuglie motorizzate, proprio in ragione della nuova regolamentazione della sosta, affinché i veicoli vengano posteggiati all'interno dei settori di sosta tracciati.

Ciò al fine di evitare le situazioni di pericolo rappresentate e tenuto conto che da pochi giorni è stato ripristinato il servizio del trasporto pubblico locale di AMT, è stata data disposizione a detto personale, cioè il nostro, e in caso di accertamento in sosta in curva o pericolose venga senza indugio applicata la sanzione accessoria della rimozione del veicolo con carro attrezzi.

Questo per far perdere la pessima abitudine di posteggiare laddove è pericoloso. Il settore di sosta istituiti sono stati tracciati sul lato Levante del Corso Perrone, lungo parte del perimetro dell'azienda Ansaldo Energia con disposizione rasente e in parte sovrastante il marciapiede che comunque resta libero per il transito pedonale a norma regolamentale.

Tale soluzione con conseguente disassamento e nuova tracciatura della segnaletica orizzontale di mezzera, è stata adottata perché le dimensioni della carreggiata non consentivano la tracciatura degli stalli interamente a margine della stessa e permette il transito in sicurezza anche dei mezzi pesanti nonché degli autobus proprio della Linea AMT.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Fontana, a Lei per replica. Prego.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente.

Io la ringrazio Assessore, quello che mi quello che mi fa così sorridere è il fatto che appunto come amministrazione si sta cercando di fare il possibile, da una parte si è tutelato i pedoni perché appunto parcheggiavano sui marciapiedi, quindi si sono fatte delle delimitazioni apposite, adesso non



contenti parcheggiano in curva. Io spero che con i mezzi che adatteremo come lei ci ha illustrato si possa veramente ritornare a un senso civico. Grazie.

CCLXVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A “RICHIAMATO L’ORDINE DEL GIORNO APPROVATO CONTESTUALMENTE AL BILANCIO PREVISIONALE 2019 IN MERITO AI PROBLEMI RELATIVI AL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO, SI RICHIEDONO INFORMAZIONI CIRCA I PROVVEDIMENTI ADOTTATI E QUELLI PROGRAMMATI”.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere Grillo “richiamato l’ordine del giorno approvato contestualmente al bilancio previsionale 2019 in merito ai problemi relativi al Municipio Bassa Val Bisagno, si richiedono informazioni circa i provvedimenti adottati e quelli programmati”. Queste informazioni nella parte di competenza le verranno fornite dall’Assessore Fanghella. L’argomento era molto vasto pertanto clemenza. A Lei la parola Consigliere.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Clemenza e pazienza. Quali sono le problematiche segnalate per quanto riguarda il Municipio Val Bisagno? A prescindere dal fatto che in sede di discussione del bilancio questo Municipio le segnalazioni di cui do lettura ovviamente non ha assolutamente segnalato.

L’edificio ex mercato di Corso Sardegna, più volte ci sono stati i 54, le risposte le ricordiamo dall’Assessore saperne concretamente le prospettive di riutilizzo di quest’area:

- Metropolitana Brignole - Terralba;
- L’area delle Ferrovie dello Stato a Terralba;
- Ristrutturazione piazza Galileo Ferraris;
- Segnalazioni sui versanti dai torrenti a rischio frane.

Parliamo ad esempio del torrente a tutti ben noto, il Ferregiano.

Se la segnalazione degli alberi a rischio caduta ad esempio in Corso Sardegna, revisione del pubblico trasporto per quanto riguarda la linea 383;



Segnalazione di locali non utilizzate di proprietà Arte al Biscione che possono essere destinati per attività commerciali, artigianali o di tempo libero;

Una revisione della ricollocazione del mercato, dei banchi del mercato bisettimanale di Marassi;

Segnalazione al comune circa gli scavi sulle utenze, è la terza volta che ne parlo Assessore, che dopo mesi presentano anomalie al ribasso dell'asfalto e che possono provocare cadute;

Viabilità Salita Gerbidi;

Dissenso strada salita Dell'Acqua e le adiacenze alla Pineta di *(inc)*;

Muro pericolante in salita del Capriolo;

Proposte relative all'edificio ex Poste di Borgo Incrociati;

Poi l'area verde degradata a rischio frane sottostante via Gandin e confinante a valle col Fereggiano;

Interventi manutentivi ai giardini Lamboglia, stato di degrado, spazio verde retrostante i civici 34 e 36 di Viale Bracelli, degrado Pineta di Forze Quezzi.

Ora è chiaro che un ordine del giorno come quello approvato da parte del Consiglio Comunale avrebbe avuto la necessità che gli Assessori competenti e quindi non soltanto Lei Assessore fornissero notizie.

Io la invito a prescindere dalla risposta che Lei mi fornirà di farmi pervenire un'eventuale risposta scritta e le raccomando Assessore, visto che a fine mese tratteremo una pratica sul bilancio triennale del Comune di Genova, l'avviso prima di presentare ordini del giorno per sapere quelli che sono stati approvati contestualmente al bilancio previsionale, come sono stati ad oggi attuati gli interventi programmati. Gliel'anticipo, dieci giorni in anticipo onde evitare che poi l'Assessore dica...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere!

GRILLO (FORZA ITALIA)

Non ho avuto il tempo di esaminarne le proposte.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella. A Lei la parola, prego.

**FANGHELLA - ASSESSORE**

Ma mi consenta Consigliere Grillo, è giusto affrontare, visto e considerato che è un territorio molto complicato, con molti problemi, però un articolo 54 forse è un po' riduttivo per riuscire ad affrontare tutte le problematiche che Lei ha sollevato. Problematiche che peraltro non impegnano soltanto il mio Assessorato, anzi, per un terzo forse neanche, un quarto il mio Assessorato perché Lei ha giustamente citato problemi di autobus, di abitazioni non utilizzate, quindi patrimonio, viabilità, commercio, c'è un po' tutto nel suo 54, quindi, le darò qualche risposta però, con beneficio dell'inventario che faccio quello che posso nei tre minuti che mi vengono offerti.

Allora intanto cominciano da Corso Sardegna, Corso Sardegna in realtà, se si ricorda, abbiamo fatto anche una commissione, non è che non se n'è mai parlato, anzi, è stata fatta forse più di una commissione.

Sono stato in Municipio, ho presentato il progetto definitivo in Municipio, quindi gli atti, i passaggi istituzionali sono stati tutti fatti, ciò non toglie che rimanga piena disposizione anche perché è un intervento importantissimo non solo per il quartiere ma per Genova, a fare altre commissioni se si ritiene per avere un'estensione delle informazioni se ce ne fosse la necessità, oltre a quelle che sono già state date. Tanto siamo in dirittura d'arrivo perché dovrebbe arrivare a giorni, speriamo, la valutazione dell'Agenzia delle Entrate, quindi siamo proprio sul filo di lana per far partire il bando. Per quanto riguarda in Piazza Galileo Ferraris, anche lì stiamo pianificando insieme al Municipio perché sa che quello è un'opera co-finanziata, tra Comune e Municipio e con progettazione del Municipio e stiamo... il mio coo - finanziamento l'ho già reso disponibile, si stanno incontrando i tecnici per pianificare l'intervento di riqualificazione, è un bel progetto peraltro, di riqualificazione della piazza, anche quello dovrebbe partire, non le so dire quando ma in tempi brevi perché con Ferrante c'è un dialogo molto aperto proprio sulla pianificazione dell'intervento.

Per quanto riguarda, inizio ora invece in maniera un po' più puntuale, allora l'area verde degradata a rischio incendi e dissesto idrogeologico, sottostante via Gandin come ha detto Lei, allora su quest'area, so che Lei ha più volte sollevato il problema, anche negli scorsi mandati, la zona incombente su Torrente Fereggiano e per un tratto su via Fereggiano è stata nella porzione meridionale verso piazza Ferraris oggetto di interventi di pulizie e bonifica.

Il versante sottostante a via Gandin è area patrimoniale, scarpata, stiamo valutando di prevedere un intervento ma può essere fatto solo con un apposito accordo quadro, quindi dobbiamo valutare la capienza dell'accordo



quadro specifico per intervenire lì, però è sotto osservazione per fare l'intervento.

Gli interventi di manutenzioni invece, i giardini Lamboglia è area verde soggetta ad ordinari... questo me lo scrivono ovviamente gli uffici, area verde soggetta ad ordinari cicli manutentivi a cura di... e curata in ciò da Aster.

Allo stato attuale non risultano pervenute segnalazioni di degrado. Aster aggiunge inoltre che il suo, chiedo scusa, che il suo generale stato manutentivo è nella media degli altri spazi cittadini.

Stato di degrado, spazio verde retrostanti i civici 34 e 36 di viale Bracelli, questa risulta che un'area sottoposta a controllo del Municipio, questo non toglie che comunque se il Municipio fosse in difficoltà a fare un intervento manutentivo, noi comunque possiamo intervenire con Aster per dagli aiuto e sostegno.

Degrado Pineta Forte Quezzi, in particolare...

PIANA - PRESIDENTE

Assessore ha abbondantemente superato il tempo disponibile, se si avvia alla conclusione, poi magari gli fa avere una nota scritta.

FANGHELLA - ASSESSORE

Sì... sì, vado velocissimo, chiedo scusa. Allora, Forte Quezzi, come faccio...

PIANA - PRESIDENTE

Assessore... avrete modo poi di approfondire fuori dall'aula, ecco. Do la parola al Consigliere Grillo per la replica.

FANGHELLA - ASSESSORE

Le chiedo scusa Consigliere, ho fatto quello che potevo ma il tempo ahimè è tiranno.

PIANA - PRESIDENTE

Prego Consigliere Grillo.

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Certo Assessore, per rispondere a questo 54 sarebbe stata opportuna una risposta di 4, 5 Assessori. Farò seguire interrogazione con risposta scritta per ogni argomento. Vorrei citarle solo una cosa, che da 17 anni a questa parte l'area verde sottostante via Gandin è stata ovviamente visionata da tutti gli Assessori che si sono alternati nel tempo, compresa Aster. No, glielo porto solo come esempio, perché veramente... o questa questione deve essere affrontata, perché in caso di incendi poi pensiamo a quali danni il Comune dovrebbe essere costretto a risarcirne i caseggiati.

CCLXVIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A "VISTA LA GRAVE SITUAZIONE DELLA VALPOLCEVERA, SI CHIEDONO NOTIZIE IN MERITO ALL'IPOTESI DI UN POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI PRONTO SOCCORSO FORNITI DAL GALLINO ED I TEMPI VISTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA SALUTE IN AREA TRUCCO".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione quella posta dal Consigliere Putti "vista la pluriennale situazione di difficoltà della Valpolcevera, vista la grave situazione di parziale isolamento che ha caratterizzato per diversi mesi quest'area, viste le tante servitù presenti su questo territorio, i dati sulle problematiche sanitarie che riportano l'area in oggetto come una di quelle più sensibile a livello cittadino, si chiede se si stia lavorando con Regione per dare risposte alle domande poste dai comitati dei cittadini e dalla rappresentanza sindacale dei pensionati rispetto all'ipotesi di un potenziamento dei servizi di pronto soccorso forniti dal Gallino e i tempi previsti per la realizzazione della Casa della salute in area Trucco". A Lei la parola, le risponderà l'Assessore Fassio.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Sì, grazie Presidente.



In questi giorni si stanno svolgendo in Valpolcevera una raccolta di firme da parte di alcune rappresentanze sindacali per sollecitare le risposte ai bisogni sanitari che la Valle esprime da tanti anni perché è il classico esempio di contesto diciamo popolare, senza paura di offenderci, perché noi non ci offendiamo di questo, del nostro territorio in cui anni fa sono stati tolti quasi tutti i servizi sanitari a fronte di promesse di rinnovamento e poi invece non si è più visto nulla.

Ora sono passati due anni dall'inizio del mandato e quindi volevo avere restituzione di quello che è stato fatto e se ci sono in previsione dei cambiamenti, perché oggettivamente non posso proporre agli abitanti di Pontedecimo agli abitanti di Cesino, agli abitanti di Trasta, come soluzione quella di ipotizzare un ospedale privato in cima a un cucuzzolo sopra Sestri Ponente, per cui per raggiungerlo dovrebbero prendere quattro autobus o tre autobus e un treno, come risposta ai bisogni sanitari che in qualche modo questo territorio esprime.

Poi ricordavo i dati, questo è il territorio che è stato ripetutamente colpito da tante situazioni di difficoltà, c'è l'insediamento popolare più cospicuo della città, un territorio che è stato, come dire, ha, in qualche modo subito l'isolamento, di questi mesi che abbiamo visto, è un territorio che ha il reddito pro - capite più basso della città, è un territorio dove c'è un più alto numero di minori segnalati ai servizi, quindi è un territorio che ha grandi bisogni e volevo capire rispetto a questo la Giunta come si era mossa e se si sentiva di dare qualche prospettiva.

Rispetto alla possibilità che il Gallino, unico presidio sanitario rimasto, che ogni anno perde qualche parte qualche pezzo e qualche funzionalità e che invece avrebbe delle grandi potenzialità. Poi volevo capire rispetto alla Casa della Salute se ci sono più o meno degli orizzonti e quali sarebbero i contenuti di questa casa della Salute perché non vorrei che alla fine fosse l'ennesimo luogo in cui si mettono i servizi che erano in via Bonghi, pochi metri prima, si spostano lì e ci s'aggiunge un servizio due e buonanotte. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore le do la parola dopo l'appello.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi buongiorno, vi chiedo cortesemente di prendere posto, dichiaro aperta la seconda parte del Consiglio Comunale del Comune di Genova, seduta di giovedì 18 aprile 2019.



 SEDUTA DEL 18/04/2019

Passo la parola alla Segreteria Generale per l'appello.
Prego dottoressa.

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Segretario Generale Reggente a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Segretario Generale Reggente V. Puglisi

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lodi Cristina	Consigliere	P
26	Maresca Francesco	Consigliere	P
27	Mascia Mario	Consigliere	P
28	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
29	Pignone Enrico	Consigliere	P
30	Pirondini Luca	Consigliere	P
31	Putti Paolo	Consigliere	P
32	Remuzzi Luca	Consigliere	P
33	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P



SEDUTA DEL 18/04/2019

34	Rossi Davide	Consigliere	P
35	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
36	Tini Maria	Consigliere	P
37	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
38	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Lauro Lilli	Consigliere	D
2	Salemi Pietro	Consigliere	D
3	Santi Ubaldo	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 41 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Campora Matteo
4	Cenci Simonetta
5	Fanghella Paolo
6	Fassio Francesca
7	Garassino Stefano
8	Grosso Barbara
9	Vinacci Giancarlo

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

PIANA - PRESIDENTE

La seduta è valida. Do la parola all'Assessore Fassio per la risposta all'interrogazione del Consigliere Putti.

Prego Assessore.

FASSIO - ASSESSORE

Consigliere Putti, la rassicuro e le dico anche che qualche settimana fa, mi pare un paio, non di più, ci siamo incontrati con l'Assessore Viale e il Presidente Giovanni Toti, gli uffici, il Sindaco Bucci, proprio per parlare della Casa della Salute Val di Valpolcevera, in Valpolcevera che sta finalmente diventando un progetto sempre più vicino.



SEDUTA DEL 18/04/2019

Innanzitutto bisogna che l'immobile passi nella disponibilità della Regione perché attualmente è di Città Metropolitana e il cronoprogramma prevede che ci vogliano un po' meno di tre anni per l'attuazione definitiva, poi se vuole le do anche la tempistica più precisa.

PIANA - PRESIDENTE

Un po' di silenzio, per cortesia, si fa fatica a comprendere.

FASSIO - ASSESSORE

Per quanto riguarda invece l'Ospedale Gallino, come più volte l'Assessore Viale ha risposto, non ci sarà ampliamento dell'offerta, rimane, rimane quello che è adesso che è un po' più ampio rispetto ad un anno fa.

Ovviamente l'offerta si è ampliata a causa della caduta del Ponte Morandi, però attualmente rimane la stessa, quindi servizio di guardia medica, nei festivi e nei week end, la gestione del punto di primo intervento a bassa complessità per le dodici ore e attivazione del centro radiologico a Busalla.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliere Putti?

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Ringrazio per l'informativa l'Assessore, diciamo solo che la preoccupazione più grande relativa al Gallino rimane comunque l'apertura di fatto, solo molto parziale in termini di ore e molto parziale in termini di prestazioni, del pronto soccorso, che è la cosa che preoccupa, viste anche le difficoltà comunque di mobilità perché raggiungere il pronto soccorso di Sampierdarena che tutti sappiamo oltretutto cosa rappresenta in termini di difficoltà di servizio, ad oggi preoccupa molto le popolazioni.

È ovvio che sia complesso lavorarci, però davvero cerchiamo di porci l'attenzione perché indubbiamente la preoccupazione è alta. Grazie comunque della risposta.



CCLXIXIII

IL PRESIDENTE PIANA COMUNICA CHE VENGONO DISTRIBUITE LE BANDIERE DELLA CITTA' A TUTTI I CONSIGLIERI PER LA RICORRENZA DEL 23 APRILE 2019 - GIORNATA DELLA BANDIERA.

PIANA - PRESIDENTE

Allora colleghi, prima di procedere con gli argomenti all'ordine del giorno, volevo chiedere cortesemente agli uffici di provvedere alle distribuzioni delle bandiere.

Sapete che sono in corso i preparativi in città per dar seguito e per preparare all'iniziativa che è stata affrontata e votata all'unanimità in quest'aula e che vedrà concretizzarsi in martedì 23 della prossima settimana appunto la festa della Bandiera di San Giorgio.

Sono in atto distribuzioni gratuite anche delle bandiere in città e quindi insieme al Sindaco e alla Giunta ho ritenuto opportuno procedere anche alla distribuzione in questa aula a tutti i consiglieri di questo simbolo a segno di questa iniziativa.

Andiamo ad individuare gli scrutatori per la seduta odierna.

Chiedo al Consigliere Terribile che ringrazio, il Consigliere Remuzzi che ringrazio e il Consigliere Cassibba che ringrazio. Remuzzi non lo vedo in aula, quindi sostituisco con Bertorello. Bertorello, Cassibba e Terribile. Vado a dare lettura di due ordini del giorno "fuori sacco". Consigliere Putti? Per mozione d'ordine?

CCLXX

MOZIONE DI SENTIMENTI DEL CONSIGLIERE PUTTI
SU MANCATO ACCOGLIMENTO ART.55.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie Presidente. Mozione di sentimenti Presidente, secondo regolamento.

PIANA - PRESIDENTE

Mozione di sentimenti dovrebbe essere...



PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Noi tutti abbiamo partecipato alcune settimane fa alle manifestazioni degli studenti, oltre 10000 solo qua a Genova...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti...

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

E oggi leggiamo questo su un quotidiano nazionale...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti l'espressione di sentimento...

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Che prende in giro una ragazza di sedici anni...

PIANA - PRESIDENTE

Sono gli articolo 55... Consigliere Putti, mi spiace ma questa non è...

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Per le sue posizioni, che ha dimostrato a tutti noi le sue alte capacità e noi la prendiamo in giro così...

PIANA - PRESIDENTE

Ma questa non è un'espressione di sentimento ai sensi del regolamento.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Questo è un quotidiano nazionale che di ritroviamo nelle edicole.

PIANA - PRESIDENTE

Per cui la pregherei Consigliere...



PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Probabilmente come dirà lo stesso valore di Tiramolla all'epoca, con tutto il rispetto per Tiramolla e per Enzo Marciante grande disegnatore.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere le ricordo che l'espressione di sentimento...

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

E oggi ci troviamo questa roba qua in edicola.

PIANA - PRESIDENTE

La prego di interrompere il suo intervento perché...

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Questo fa l'educazione e la formazione degli italiani.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti per cortesia...

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Io sono allibito.

PIANA - PRESIDENTE

Le ricordo i contenuti dell'articolo 55 del regolamento e la invito ad andarlo a rileggere.

CCLXXI

**ORDINE DEL GIORNO FUORI SACCO IN MERITO A
"POTENZIAMENTO PERSONALE INPS GENOVA".**

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo quindi alla seduta odierna e vado a dare lettura di due ordini del giorno "fuori sacco" sottoscritto da tutti i Capigruppo.



Il Consiglio Comunale

Premesso che negli ultimi tempi è richiesto all'Inps un forte incremento delle prestazioni da erogare nell'ambito della quota 100 ed un importante aggravio di lavoro per gestire la parte amministrativa del reddito e della pensione di cittadinanza;

Considerato che l'Inps Genova deve gestire circa 50.000 Naspi, 364780 pensioni e perderà per la quota 100 circa 30 dipendenti;

Rilevato che dal gennaio 2014 l'INPS di Genova è passata da 407 dipendenti a 313 nel 2019;

Tenuto conto che sono aumentate le prestazioni e stanno diminuendo a vista d'occhio i dipendenti;

Considerato che nel Decreto-Legge 4 del 28 gennaio 2019 appena convertito sono stati stanziati 50 milioni di euro a favore delle assunzioni Inps, allo scopo di far fronte alla mancanza di personale;

Impegna il Sindaco e la Giunta

a farsi parte attiva con il Governo per far sì, cortesemente, che almeno il 3% del personale di prossima assunzione sia destinato alla Liguria, non meno di 110 unità, di cui almeno 80 destinati all'Inps di Genova.

Firmato dai Consiglieri

Cristina Lodi
Luca Pirondini
Stefano Costa
Giovanni Crivello
Francesco De Benedictis
Paolo Putti
Lorella Fontana
Mario Mascia
Alberto Campanella



SEDUTA DEL 18/04/2019

PIANA - PRESIDENTE

Si vota.

Votazione Ordine del Giorno n. 1 "fuori sacco"

Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, Gambino.

Il Consiglio approva.

CCLXXII ORDINE DEL GIORNO "FUORI SACCO" IN MERITO A
"DESTINAZIONE BONUS DIRIGENTI SOC.
AUTOSTRADE A VITTIME CROLLO PONTE
MORANDI".

PIANA - PRESIDENTE

Do lettura del secondo ordine del giorno sottoscritto:

Il Consiglio Comunale

Premesso che gli organi di stampa riportano la notizia secondo la quale per l'anno 2018, alcuni dirigenti di Autostrade S.p.A. avrebbero percepito un bonus economico nella fattispecie 3.7 milioni di euro all'ex amministratore delegato Giovanni Castellucci e € 560.000 al Presidente Fabio Cerchiai;

Si impegnano il Sindaco e la Giunta

a rappresentare alla società Autostrade di voler sottoporre ai citati dirigenti amministratori la possibilità di destinare la somma dei suddetti bonus, pari a 4.2 milioni di euro, a favore dei cittadini genovesi che abbiano subito danni o disagi dal crollo del 14 agosto 2018 del Ponte Morandi, secondo modalità da condividere con la cittadinanza, mediante versamento sul conto corrente del Commissario Straordinario.

Firmato dai Consiglieri



SEDUTA DEL 18/04/2019

Luca Pirondini
Cristina Lodi
Ubaldo Santi
Stefano Costa
Francesco De Benedictis
Giovanni Crivello
Mario Mascia
Paolo Putti
Lorella Fontana

PIANA - PRESIDENTE

Si vota.

Votazione Ordine del Giorno n. 2 “fuori sacco”

Presenti: 40. Voti favorevoli 39: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, Campanella. **Non votante 1:** Bernini.

Il Consiglio approva.

CCLXXIII (22) PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 91,
PROPOSTA 13 DEL 14/3/2019 AVENTE AD OGGETTO
L'ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AI SENSI
DELL'ART. 43 DELLA L.R. 36/97 SUE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI DELLE NORME GENERALI DEL PUC
RELATIVE ALLA DISCIPLINA URBANISTICO
COMMERCIALE.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo ora all'ordine del giorno e affrontiamo la delibera proposta di Giunta al Consiglio 91, Proposta 13 del 14 marzo 2019 avente ad oggetto l'adozione di aggiornamento ai sensi dell'articolo 43



SEDUTA DEL 18/04/2019

della Legge Regionale 36/97 sue modifiche e integrazioni delle norme generali del Puc relative alla disciplina urbanistico - commerciale.

Sulla pratica è stato presentato un ordine del giorno a firma del Consigliere Giordano al quale do la parola per l'illustrazione.

Prego Consigliere.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie Presidente.

L'ordine del giorno è un sunto di quello che è stato espresso in quest'aula dalle associazioni di categoria.

ODG 1 – Prop. 13

Considerato che durante la Commissione Consiliare del 15 aprile 2019 i rappresentanti di categoria hanno espresso la volontà di ridurre il raggio di distanza a 150 metri dei parcheggi privati utilizzabili dai clienti rispetto all'esercizio;

Tenuto conto che la nostra città presenta caratteristiche uniche nel paese che evidenziano specificità tali da complicare notevolmente la mobilità urbana;

Si impegna il Sindaco e la Giunta

a far effettuare una valutazione tecnica circa una possibile differenziazione del raggio di distanza dei parcheggi pertinenziali per le M.S.V. - Medie Strutture di Vendita - non alimentari che si collocano fuori o all'interno dei centri storici.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Bordilli. La posizione della Giunta sull'ordine del giorno? Prego!

BORDILLI - ASSESSORE

Sì, grazie Presidente. Parere favorevole, grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Grillo si è prenotato? No, okay.

Allora andiamo con la votazione dell'ordine del giorno.

Pongo in votazione l'ordine del giorno uno sulla proposta 13 col parere favorevole della Giunta.

Si vota. Presenti 37, favorevoli 35, contrari 3... c'è qualche cosa che non va, perché 35 e 3 fa 38. Quindi cortesemente... però dovete aggiungerlo.

Quindi presenti 38 quindi? Eh... però! Grazie ai colleghi scrutatori.

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta n. 13

Presenti: 38. Voti favorevoli 35: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Tini, Villa, Vacalebri, Putti, Gambino. **Contrari 3:** Avvenente, Bernini, Terrile.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo ora alla delibera, vedo già il Consigliere Grillo prenotato sulla dichiarazione di voto. Prego Consigliere.

GRILLO (FORZA ITALIA)

No, volevo semplicemente evidenziare che in sede di commissione consiliare, vi è stato un ampio e approfondito dibattito al quale sono intervenuti praticamente tutti i gruppi consiliari, condividendo il provvedimento di Giunta ma al tempo stesso formulando delle proposte che l'ordine del giorno che il Consiglio ha approvato e presentato dal gruppo 5 Stelle rappresenta anche la natura dell'intervento che io feci e le proposte in sede di commissione.

Quindi ovviamente condividendo l'ordine del giorno condividiamo anche la delibera.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Ceraudo a lei per dichiarazione di voto, prego.

**CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Non deve fare la discussione generale inizialmente?

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere perché la pratica è già stata discussa in commissione, è una delibera e quindi...

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Allora accorpo tutto. Bisogna fare delle premesse e quindi, visto le norme generali del Puc relative alla disciplina urbanistica commerciale, abbiamo trovato sul piano commerciale comunale, considerato che la Regione Liguria determina le principali competenze in questo settore in particolare per quanto riguarda le grandi strutture di vendita a livello comunale, è necessario ricercare un equilibrio attivo fra commercio tradizionale e grande distribuzione.

Lo scopo di questa ricerca di equilibrio è il raggiungimento di obiettivi qualificanti con particolare attenzione all'impatto territoriale ambientale degli insediamenti commerciali e alla valorizzazione della funzione del commercio per la riqualificazione del tessuto urbano.

Quindi ci sono dei punti: riqualificare la rete distributiva esistente e favorire il recupero delle piccole imprese già operanti sul territorio, anche ai fini di salvaguardare i livelli occupazionali reali, rendere compatibile l'impatto territoriale, ambientale degli stessi insediamenti commerciali con il tessuto urbano, salvaguardare e riqualificare i centri storici attraverso il mantenimento delle caratteristiche morfologiche e degli insediamenti, favorire uno sviluppo e l'equilibrio tra commercio tradizionale e grande distribuzione.

Quindi in questo contesto, nella proposta di delibera troviamo dei buoni propositi a pagina 4 dove si evidenzia che il commercio e l'artigianato sono elementi chiave per lo sviluppo di Genova e questa amministrazione vuole garantire spazi adeguati al piccolo commercio e all'artigianato in un giusto equilibrio con la grande distribuzione che in particolare il piccolo commercio ad avviso di questa amministrazione rappresenta il cuore del quartiere vivo e in questo senso è necessario incentivare e valorizzare anche gli interventi di ampliamento degli esercizi di vicinato esistenti, come modalità di sostegno e crescita della piccola imprenditoria.

Con ciò troviamo anche a pagina 6 che il tema è estremamente importante perché poiché il proliferare della grande distribuzione se non è attentamente valutato e coordinato può generare ripercussioni sia sul piccolo tessuto commerciale esistente sia sulla relazione della vivibilità, alla tutela dei



beni artistici, culturali e ambientali, nonché all'arredo urbano come già affermato per questa amministrazione rappresenta elementi qualificanti della città.

Quindi noi però troviamo uno studio da parte di Confcommercio che dà come Genova una tra le quattro città più a rischio sulle 120 in Italia.

Questo è stato pubblicato il 6 di marzo, dove troviamo dei dati molto allarmanti, in cui abbiamo i negozi in sede fissa con una diminuzione del 23% su un decremento della popolazione del 2.1%, della diminuzione degli ambulanti del ben 34.4% e quindi di un mancato introito da parte del Comune delle locazioni e dei canoni di locazione dell'11%.

In questo contesto in 10 anni il centro storico ha perso ben 432 esercizi su 1985 e nello stesso periodo si sono ben persi 683 botteghe di vicinato.

Lo studio quindi di Confcommercio Nazionale deve necessariamente aprire un dibattito in città sull'opportunità di armare la mano a chi uccide, come è successo ovunque ai negozi e il servizio sotto casa, tanto caro agli anziani e alle persone più deboli, che spegnerà intere vie lasciando al buio e che in seguito questo aumenterà esponenzialmente i problemi di sicurezza che voi tanto declamate. Però di contrasto ci troviamo degli articoli di giornale, soprattutto ci troviamo nuovi esercizi e centri commerciali che si aprono tra cui elenco il 27 novembre due nuovi supermercati nel Ponente Genovese, una nuova Pam a Genova, a Sestri Ponente che è la terza, una a Palmaro.

Poi l'8 marzo nuovo supermercato a Pontedecimo, residenti infuriati, ne abbiamo già sette. Allo champagne facciamo un nuovo look ma il nuovo look raccoglie ben 1000 metri quadri di centro commerciale, il 7 dicembre.

Il 7 gennaio invece a Nervi, col progetto della nuova piscina ci mettiamo un bel supermercato e poi i compagni di merenda, tanto per non sbagliare l'Esselunga a San Benigno, Bucci ai cittadini: Sampierdarena necessita per calmierare i prezzi in città. Bene, questa per noi è una chiara contraddizione da parte di quest'amministrazione sulla difesa del piccolo commercio, anche se questa delibera, anche se questa delibera ha dei punti chiari che vanno a chiarire che ci sono dei miglioramenti. Ma i miglioramenti vanno portati anche avanti con la difesa del piccolo commercio evitando di aprire grandi centri commerciali. Quindi... quindi la nostra dichiarazione di voto, se volete sapere la nostra dichiarazione di voto, che non ho potuto elencare perché ho dovuto fare una premessa che è stata lunga, ma in questo caso ci sono dei piccoli miglioramenti e a questo punto, visto che è settoriale, il nostro voto è a favore.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Fontana. Prego.

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente.

Genova e tutte le sue delegazioni hanno da sempre una marcata vocazione commerciale rappresentata soprattutto da micro e piccole imprese. Il commercio di vicinato rappresenta il cuore di un quartiere vivo e per questo siamo convinti che un'amministrazione efficace garantisce e riconosce spazio adeguato al piccolo commercio e artigianato in un giusto equilibrio con la grande distribuzione.

Dopo l'importante programmazione iniziata nel giugno scorso per il nostro centro storico, ecco ora delle modifiche tecniche in tema di medie strutture di vendita introducendo così una maggiore valutazione degli impatti che fino ad oggi non è mai stata fatta.

Il proliferare della grande distribuzione se non attentamente valutato e coordinato, anche per quanto riguarda gli insediamenti di media dimensione sappiamo può generare ripercussioni sia sul tessuto commerciale esistente, sia in relazione alla vivibilità e alla sicurezza degli ambiti urbani, alla tutela dei beni artistici, culturali e ambientali.

Il commercio rappresenta e deve rappresentare oggi più che mai un settore rilevante nell'ambito dell'economia locale, un'attività produttiva autonoma e fondamentale non solo per l'occupazione ma è anche un servizio alla popolazione e al territorio, un presidio costante delle donne urbane centrali come di quelle più decentrate. Questo provvedimento nasce e lo si intuisce anche dall'ampio consenso che ha ricevuto sia nelle sedi municipali che di commissione consiliare, dall'esperienza, dallo studio e dalla analisi di situazioni e problematiche concrete per poter dare altrettante risposte concrete al territorio. Per questo come gruppo Lega votiamo a favore di questa delibera e conseguentemente di questa Giunta che per prima, dopo decenni ha scelto di lavorare e investire sulla programmazione commerciale della città, favorendo uno sviluppo equilibrato tra il commercio tradizionale e grande distribuzione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Mi pare che non ci siano altri colleghi che intendano intervenire in dichiarazione di voto.

Pongo in votazione la delibera proposta di Giunta al Consiglio 91, Proposta 13 del 14 marzo 2019, nella versione con le modifiche della Giunta avente ad oggetto "l'adozione di aggiornamento ai sensi dell'articolo 43 della Legge Regionale 36/97 sue modifiche e integrazioni, delle norme generali del Puc relative alla disciplina urbanistica commerciale".

Si vota.

**Votazione proposta 13 (delibera 91)**

Presenti: 40. Voti favorevoli 40 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

Il Consiglio approva all'unanimità

PIANA - PRESIDENTE

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità.
Si vota.

Votazione Immediata Esequibilità proposta 13

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

L'Immediata Esequibilità è concessa.

CCLXXIV

MOZIONE N. 39/2019 AVENTE AD OGGETTO LA SEDE PER IL CICLORIPARO, L'ATTO È A FIRMA DELLA CONSIGLIERA LODI E DEL CONSIGLIERE TERRILE.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo ora al successivo punto all'ordine del giorno, la mozione 39/2019 avente ad oggetto la sede per i Cicloriparo, l'atto è a firma della Consigliera Lodi e del Consigliere Terrile che lo illustra.

Informo che sullo stesso è stato presentato un emendamento da parte del Consigliere Grillo. A Lei la parola Consigliere Terrile per l'illustrazione.

Prego.

**TERRILE (PD)**

Sì, la mozione nasce da una situazione che si è verificata al Palazzo Verde in via Del Molo a inizio di marzo e che era stato oggetto anche di un'interrogazione al Consiglio Comunale del 12 marzo.

La vicenda è questa, nei fondi del Palazzo Verde ha da tempo sede una ciclo officina, detta cicloriparo che è tenuta dalla Fiab, Amici della Bicicletta di Genova, che è appunto una officina gratuita per la manutenzione delle biciclette, dove non si fa solo manutenzione ma si fa anche diciamo cultura dell'uso delle due ruote in città, si fanno anche attività ludiche, didattiche ricreative e purtroppo da inizio di marzo l'immobile non è più agibile, si pensava per una caduta di calcinacci dal cornicione, per questo era stato in un primo momento chiuso, poi in realtà l'Assessore Fanghella aveva risposto il 12 marzo dicendo che la chiusura era legata in realtà a dei lavori di valorizzazione di alcune delle parti del palazzo Verde che l'Università aveva appena restituito all'ufficio del patrimonio, però ciò detto, da inizio di marzo la ciclo officina non è più agibile.

Credo che questo sia un danno per la cittadinanza e per una attività che è importante, quella della cultura, dell'utilizzo delle due ruote come mezzo di spostamento nella nostra città e allora la mozione appunto ricordato diciamo che cos'è questa ciclo officina, vuole chiedere alla Giunta di porre in essere ogni azione utile affinché la ciclo officina e il Palazzo Verde in generale sia reso nuovamente agibile e siano ripristinate le precedenti condizioni per consentire appunto alla Federazione, alla Fiab Amici della Bicicletta di poter tornare a svolgere il loro prezioso lavoro che fanno con il cicloriparo, oppure in alternativa individuando una nuova sede tra il patrimonio immobiliare del Comune, aggiungo, non c'è scritto nella mozione ma lo dico a voce, ovviamente sarebbe bene che fosse nel centro storico perché il tema della mobilità sostenibile si lega molto alla pedonalizzazione, comunque alla pedonalizzazione di fatto del centro storico, per cui riteniamo che l'attività pur privata dell'associazione abbia una evidenza pubblica che va tutelata, riconosciuta e quindi laddove non ci siano le condizioni per poter riaprire in tempi rapidi la ciclo officina sarebbe molto opportuno che la civica amministrazione trovasse un immobile adeguato per poter continuare lì le loro attività.

Bisogna dire e finisco che in questi quasi due mesi di chiusura la ciclo officina ha peregrinato, nel senso che ha utilizzato locali alternativi, ovviamente con grande precarietà e anche difficoltà di comunicare e dove era aperta, quindi diciamo non si sono arresi gli Amici della Bicicletta però credo che sarebbe utile, sarebbe anzi anche giusto che non gli rendessimo la vita così



difficile e si trovasse o un nuovo immobile o invece si ritornasse a rendere utilizzabile, pienamente utilizzabile l'immobile di Palazzo Verde.

Firmato: Lodi Cristina, Terrile Alessandro.

In data: 12 marzo 2019.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione do la parola al Consigliere Grillo per quella dell'emendamento. Prego!

E1 (MOZIONE 39/2019)

GRILLO (FORZA ITALIA)

Do per illustrato l'emendamento.

PIANA - PRESIDENTE

I Consiglieri proponenti intendono accoglibile l'emendamento del Consigliere Grillo? Bene.

Allora ci sono interventi in discussione generale? Consiglieria Lodi. Prego.

LODI (PD)

Sì. Diciamo che la cosa importante, credo di quest'operazione come diceva appunto il Consigliere Terrile è quella di riuscire a dare una risposta a quelle che sono le richieste appunto delle associazioni che tra l'altro sono molto organizzate, c'è stata anche quella, l'iniziativa alla mattina per andare a scuola dove era presente il Sindaco e l'Assessore Campora, credo che abbiano tutta l'intenzione, la volontà di portare un messaggio che non è solo da parte dell'amministrazione, quello di costruire le piste ciclabili ma quello di sostenere dal punto di vista anche ovviamente cittadino l'utilizzo, trovando anche dei modi per renderlo il più facile possibile perché ovviamente le bici comunque hanno tutta una serie di problemi anche piccoli o grandi, e in effetti la possibilità di aiutarsi anche nel far funzionare il mezzo, credo che sia un'ottima idea. Sicuramente il tema di Palazzo Verde è un tema importante da chiarire e soprattutto da chiarire con questa mozione e l'impegno da parte dell'amministrazione eventualmente a trovare delle soluzioni alternative perché adesso è un po' che la situazione va avanti e come si diceva prima, questo peregrinare e questo adattarsi grazie anche alla buona stagione, perché è chiaro



che se fossimo in una stagione particolarmente fredda e piovosa questo sarebbe ancora più difficile, però c'è questa intenzione di tenere duro rimarcando il fatto che la necessità è incombente e importante. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Non essendoci altri interventi in discussione generale do la parola all'Assessore Campora in rappresentanza dell'Assessore Picciocchi per la posizione della Giunta sulla mozione emendata. Prego Assessore.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente. La posizione della Giunta è favorevole al documento, alla mozione, siamo impegnati, ci sono stati già degli incontri per individuare una sede adeguata per questa attività svolta da questa associazione che riteniamo sia un'attività pregevole e che quindi è giusto e importante per la città che possa andare avanti, quindi l'impegno da parte della Giunta nel trovare una sede è quotidiano e cercheremo a breve di raggiungere un risultato concreto.



SEDUTA DEL 18/04/2019



1102 39
E1

EMENDAMENTO

Alla Mozione 39 del 12/3/2019 ad oggetto "Sede per il CicloRiparo"

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

All'impegnativa aggiungere:

"Il Consiglio Comunale sarà informato entro tre mesi circa gli adempimenti svolti e quelli programmati entro il 2019"

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Genova, 9 aprile 2019

**PIANA - PRESIDENTE**

Ci sono dichiarazioni di voto?

Pongo in votazione la mozione 39/2019 nella versione emendata avente ad oggetto la sede per il CicloRiparo, parere favorevole della Giunta.

Si vota. Annulliamo la precedente votazione. Pongo nuovamente in votazione la mozione 39/2019, sede per il CicloRiparo versione emendata.

Si vota.

MOZIONE 39/2019 - emendata

Oggetto: Sede per il CicloRiparo

Il Consiglio Comunale

Premesso che il CicloRiparo è un progetto culturale realizzato da volontari della Fiab Amici della Bicicletta di Genova, i quali hanno in comune l'interesse per l'utilizzo della bicicletta in città e che vogliono promuoverne la diffusione attraverso azioni concrete;

Considerato che grazie alla loro opera di realizzazione della Ciclofficina si impara a riparare la propria bicicletta con poco e, con l'instaurarsi di una rete di rapporti sociali con gli altri ciclisti si promuove un nuovo modo di vivere la città, lontano dal traffico, dalle automobili;

Visto che il CicloRiparo aveva trovato già da diversi anni quale sede della Ciclofficina, ospitalità presso Palazzo Verde, ad oggi chiuso per manutenzione a causa del crollo di una porzione di cornicione;

Ritenuto che il progetto del CicloRiparo, sia meritevole dell'attenzione dell'Amministrazione Comunale per favorire una buona pratica qual è la mobilità in bicicletta, che contribuisce a rendere la città più vivibile, in alternativa al traffico e all'inquinamento da esso prodotto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A porre in essere ogni azione utile affinché il Palazzo Verde sia reso nuovamente agibile, e siano ripristinate le precedenti condizioni per consentire agli Amici della Fiab di poter tornare a svolgere il prezioso lavoro del CicloRiparo, e in alternativa individuare una nuova sede tra il patrimonio immobiliare del Comune;



SEDUTA DEL 18/04/2019

nella stampa a gennaio 2018 e che riportavano appunto il programma di riqualificazione e di messa a norma di alcune stazioni ferroviarie genovesi, tra le quali quella di Sturla e che, dove veniva dichiarato che sarebbero finiti i lavori entro la fine del 2019. Ma da alcune informazioni abbiamo saputo da RFI che alcuni lavori stanno già slittando, quindi ci interessa che venga mantenuto il crono programma e vado a leggere la mozione.

MOZIONE 5/2019

PREMESSO CHE per i lavori di ristrutturazione dell'area prospiciente la stazione di Sturla per il posizionamento di tornelli e di abbattimento di barriere architettoniche, si protraggono da troppo tempo con ritardi inspiegabili vista la tipologia e l'entità dei lavori;

CONSTATATO CHE per delimitare l'area destinata a cantiere RFI ha posizionato delle transenne occupando parte del piazzale della stazione;

VISTO CHE il piazzale retrostante la stazione e il viale di accesso alla stessa come l'area cantieristica versano in condizioni di degrado e abbandono;

CONSIDERATO CHE l'utenza della stazione di Sturla è rappresentata perlopiù da pendolari che dal Levante si dirigono verso il centro cittadino e che di conseguenza la risistemazione di Viale Massaua avrebbe lo scopo di rendere più agibile l'accesso al piazzale della stazione stessa che, anch'esso ristrutturato, potrebbe diventare oltre a un posteggio per residenti anche posteggio di interscambio;

VISTO CHE la sistemazione della stessa area sarebbe correlata al completamento delle opere in corso da parte di RFI;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- A sollecitare RFI affinché provveda alla rimozione delle transenne e al completamento delle opere di competenza;
- a prevedere e provvedere in tempi rapidi al rifacimento del viale d'accesso alla stazione e del piazzale della stazione stessa.

Firmato: Maria Tini, Luca Pirondini, Fabio Ceraudo, Stefano Giordano, Giuseppe Immordino.

In data: 9 gennaio 2019.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione, chiedo ai colleghi se ci sono interventi in discussione generale? Direi di no, pertanto chiedo all'Assessore Fanghella,

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 18/04/2019

Assessore, la posizione della Giunta sulla mozione testé illustrata. Prego Assessore. Allora sospendo un minuto la seduta per dare modo all'Assessore di riordinare gli appunti. Un attimo, un minuto di sospensione.

“Dalle ore 15.49 alle ore 15.50 il Presidente sospende la seduta”

PIANA - PRESIDENTE

Allora colleghi un attimo di attenzione, vi prego di riprendere posto, riprendiamo i nostri lavori. Assessore Fanghella a Lei la parola. Prego.

FANGHELLA - ASSESSORE

La Giunta esprime parere positivo, favorevole.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la mozione 5/2019 avente ad oggetto la ristrutturazione dell'area prospiciente la stazione di Sturla con il parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Votazione Mozione 5/2019 del 09/01/2019

Presenti: 39. Voti favorevoli 39(unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, Remuzzi.

Il Consiglio approva.



CCLXXVI MOZIONE 28/2019 AVENTE AD OGGETTO IL SOSTEGNO ORGANIZZATIVO AL PROGETTO RICIBO PER MIGLIORARE E EFFICIENTARE LA PIATTAFORMA LOGISTICA SUL TERRITORIO COMUNALE GENOVESE. L'ATTO È STATO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE PIGNONE.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla mozione 28/2019 avente ad oggetto "il sostegno organizzativo al progetto *Ricibo* per migliorare ed efficientare la piattaforma logistica sul territorio comunale genovese". L'atto è stato presentato dal Consigliere Pignone al quale do la parola per l'illustrazione.

Prego Consigliere.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Grazie. Sì, questo documento ha visto comunque un iter degli ultimi anni che riconosce, ha riconosciuto anche in quest'aula il progetto *Ricibo* come un elemento importante per due aspetti: uno un aspetto sociale, per cui lo scopo per il quale nasce, cioè quello di lotta allo spreco alimentare, proprio per un sostegno a persone in difficoltà economica; l'altro che è quello un po' la parte innovativa che questo documento vorrebbe portare è considerare questo anche come un ottimo strumento per una risposta dal punto di vista invece ambientale.

Nelle premesse che ho ricordato che tutto questo, che la rete *Ricibo* nasce da un progetto nell'ambito del tavolo cittadino delle città sane e che proprio in questo Consiglio Comunale con la delibera 99 del 2017 si approva all'unanimità un documento proprio per la promozione di iniziative anti spreco alimentare a sostegno delle persone in difficoltà economica e a supporto del commercio di prossimità.

Quest'aula aveva visto in commissione anche la presenza e la presentazione del progetto da parte dei rappresentanti è questa rete *Ricibo* con tutto quello che è i soggetti coinvolti, è stato proprio riconosciuto anche dagli Ispra inserito nel registro Gelso, insieme ai più prestigiosi e innovativi progetti di Riciclo Alimentare proprio a livello nazionale. Questa è una base diciamo di partenza importante che ha visto anche alla presentazione, alla quale avevo partecipato sia io che l'Assessore Campora come strumento riconosciuto anche di capacità dei vari soggetti provenienti diciamo da esperienze diverse di riuscire a mettersi in rete per promuovere e dare diciamo un volano importante a soluzioni di problemi a persone in difficoltà.



Ricordo anche qui che questo progetto risponde anche a delle esigenze anche di alto livello, già quelle di obiettivi inseriti dentro l'agenda 2030, per cui specialmente quelle che cito io, l'obiettivo 2, il 3, l'11 e il 12, cioè quello per porre il punto 2, quello della lotta alla sicurezza alimentare, il punto 3 alla salute e al benessere, al punto 11, rendere la città e insediamenti umani inclusivi, sicuri e duraturi e al punto 12 garantire modelli sostenibili di produzione e consumo.

Per cui ha un alto valore che chiede pertanto come impegnativa che l'amministrazione dia un ulteriore sostegno a questa rete e per cui in questi cinque punti a promuovere la costituzione di un tavolo di lavoro integrato sulle *Food Policy* che preveda la partecipazione di tutti i settori dell'amministrazione coinvolti sulla tematica nonché gli *stakeholder* impegnati sul territorio.

Il sostenere lo sviluppo dell'applicativo *software Bring the food Ricibo* che serve per la semplificazione, la facilitazione e la tracciabilità dei processi di donazione e redistribuzione anche ai fini della riduzione Tar.

Ricordo qui che è stato approvato un documento proprio per coloro che svolgono un certo tipo di attività, per cui concedono diciamo il materiale ad avere anche una riduzione della Tari, terzo a creare le condizioni affinché Amiu possa avere un ruolo attivo e concreto nel progetto, perché appunto ricordo qui che sia una risposta sociale ma va di pari passo anche dal punto di vista logistico, anche con un impatto ambientale importante, cioè togliere diciamo dalla rete rifiuto tutto un'importante quantità di alimenti che altrimenti avrebbero, farebbero una brutta fine, poi avere la disponibilità di spazi collocati in più punti della città, organizzati in modo da stoccare temporaneamente i prodotti offerti, anche con la possibilità di collocare adeguati frigoriferi per la gestione del fresco e del freddo, perché questo? Perché la rete *Ricibo* e tutti i vari soggetti hanno più facilità ovviamente, per come sono integrati e collaborano a gestire la parte, quella non deperibile, un po' di più appunto avrebbero bisogno di un aiuto per la parte gestionale del fresco. E ultimo ad inserire all'interno dei bandi comunali o negli atti di collaborazione con associazioni ed enti privati, indicatori che possano dare valore a quelle progettazioni che terranno in considerazione gli obiettivi dell'agenda 2030 e in particolare a favorire il riutilizzo delle eccedenze alimentari. Io credo che sia questo un documento che dà continuità al volere anche di questo consiglio che ha votato più volte documenti affini, all'unanimità perché diciamo sugli obiettivi dell'agenda 2030, su la componente sia ambientale che sociale condivide molti punti. Grazie.

Firmato: Enrico Pignone.

In data: 28 febbraio 2019.

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione chiedo se ci sono interventi in discussione generale? Direi di no, pertanto do la parola all'Assessore Campora per la posizione della Giunta sul documento.

Prego Assessore.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente. La posizione della Giunta è favorevole. La Giunta collabora con la Rete *Ricibo* così come collabora con le altre reti presenti in città che svolgono un'altrettanta azione meritevole.

Questo progetto inserito anche e sostenuto all'interno del progetto europeo, (*inc*) 2020, quindi il parere è favorevole.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la mozione 28/2019 avente ad oggetto "il sostegno organizzativo al progetto *Ricibo* per migliorare ed efficientare la piattaforma logistica sul territorio comunale genovese. Parere favorevole della Giunta.

Si vota.

MOZIONE 28/2019**SOSTEGNO ORGANIZZATIVO AL PROGETTO *RICIBO* PER MIGLIORARE ED EFFICIENTARE LA PIATTAFORMA LOGISTICA SUL TERRITORIO COMUNALE GENOVESE**

Premesso che:

- Il Comune di Genova, in collaborazione con numerose associazioni cittadine, ha dato vita nel 2017 alla rete *RICIBO* nell'ambito del *Tavolo Cittadino Città Sane*, sostenendo il progetto che mira a ridurre gli sprechi alimentari e a favorirne il riutilizzo delle eccedenze alimentari a sostegno dei più poveri;

- Il Consiglio Comunale con delibera 99/2017 approva all'unanimità un documento per la *promozione di iniziative anti spreco alimentare a sostegno delle persone in difficoltà economica e a supporto del commercio di prossimità*;

- La Rete *RICIBO* è inserita nel catalogo dei Beni Comuni del Comune di Genova (DCC-2017-47);



SEDUTA DEL 18/04/2019

- Il progetto è stato sottoposto alla compagnia di San Paolo e alla Fondazione Carige, che hanno accettato di sostenere per 2 anni (2018-2019) senza escludere ulteriori successivi finanziamenti;

- Il progetto prevede la realizzazione di una rete di supporto alle associazioni operanti sul territorio, la creazione di un sistema di comunicazione per segnalare la disponibilità di eccedenze, attività di comunicazione, nonché l'avvio di analisi della situazione e dei miglioramenti ottenuti ad opera di consulenti esperti (DIEC dell'Università di Genova e Fondazione Bruno Kessler) in modo da avere una valutazione di impatto integrato (economico, ambientale e sociale) e di efficacia delle azioni in atto.

Considerato che

- Un primo incontro con tutti i soggetti coinvolti si è svolto ad aprile 2018 con la partecipazione dell'Assessore Campora che ha ufficializzato l'interesse per questo progetto da parte di questa Amministrazione, anche dal punto di vista ambientale;
- Tale progetto è stato accolto con soddisfazione nell'ambito della Smart Week di novembre 2018 come buon esempio di *economia circolare* e riduzione dei rifiuti alla fonte;
- Recentemente il progetto RICIBO è entrato nel registro GELSO di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) insieme ai più prestigiosi e innovativi progetti di riciclo alimentare a livello nazionale;
- Nella recente commissione consiliare del 28 febbraio 2019, i rappresentanti della Rete RICIBO hanno potuto illustrare le potenzialità del progetto, riconosciute anche dagli interventi dei commissari presenti, mettendo in evidenza anche alcune difficoltà

Considerato inoltre che:

- Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi da raggiungere entro il 2030;
- L'attuazione dell'Agenda richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle Università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e delle cultura;
- L'Italia ha svolto un ruolo di primissimo piano in tutte le fasi del negoziato ONU che ha portato all'adozione dell'Agenda 2030 e degli SDGs in tre modi: assumendo la vicepresidenza del Comitato preparatorio della Conferenza Rio+20; prendendo parte al gruppo di lavoro sugli SDGs; infine svolgendo all'interno dell'UE un'azione



di leadership particolarmente efficace durante il semestre di presidenza (2° semestre 2014), che ha coinciso con una delle fasi più complesse del negoziato;

- Tra questi obiettivi:

- Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;
- Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- Goal 11: Rendere la città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
- Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A collaborare in sinergia con le associazioni coinvolte nel progetto, per trovare soluzioni per:

1. Promuovere la costituzione di un Tavolo di Lavoro Integrato sulle FOOD POLICY che preveda la partecipazione di tutti i settori dell'Amministrazione, coinvolti sulla tematica, nonché tutti gli stakeholders impegnati sul territorio;
2. Sostenere lo sviluppo dell'applicativo sw (Bring the Food / RICIBO) per la semplificazione, la facilitazione e la tracciabilità dei processi di donazione redistribuzione anche ai fini della riduzione TARI (DCC -2018-9);
3. Creare le condizioni affinché AMIU possa avere un ruolo attivo e concreto nel progetto;
4. Avere la disponibilità di spazi collocati in più punti della città, organizzati in modo da stoccare temporaneamente i prodotti offerti, anche con la possibilità di collocare adeguati frigoriferi per la gestione del fresco e del freddo;
5. Inserire all'interno dei bandi comunali o negli atti di collaborazione con associazioni ed enti privati, indicatori che possano dare valore a quelle progettazioni che terranno in considerazione gli obiettivi dell'Agenda 2030 e, in particolare, a favorire il riutilizzo delle eccedenze alimentari.

Firmato dal Consigliere
Enrico Pignone

Votazione Mozione 28/2019 del 28/02/2019



Presenti: 40. Voti favorevoli 40 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

Il Consiglio approva all'unanimità

CCLXXVII MOZIONE 49/2019 RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN'IDONEA AREA DI SGAMBATURA CANI NELL'AREA DI NERVI. L'ATTO È STATO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE CAMPANELLA.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo argomento all'ordine del giorno la mozione 49/2019 relativa all'individuazione realizzazione di un'idonea area di sgambatura cani nell'area di Nervi. L'atto è stato presentato dal Consigliere Campanella che è anche proponente di un emendamento che chiederai al proponente di illustrare. Scusate. Di illustrare contestualmente alla mozione. Faccio presente altresì che sulla stessa sono stati presentati altri tre emendamenti, uno a firma Tini, uno a firma Costa e uno a firma Lodi e Bernini.

Quindi cominciamo dal Consigliere proponente Alberto Campanella. Prego.

MOZIONE ed E1

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Sì, grazie Presidente. Preso atto che in tutto il Quartiere di Nervi non esiste una sola area sgambatura dei cani, visto anche e considerato che qualche settimana fa c'è stata una polemica per le grandi multe che sono avvenute nel parco di Nervi per gli animali che sono stati trovati liberi, per evitare questa situazione e per far sì che gli animali possano anche socializzare tra di loro, che è molto importante che gli animali liberi possano confrontarsi l'uno con l'altro, ho fatto, richiesto questa mozione di predisporre un'area sgambatura nella zona



di Nervi e la mia mozione è stata emendata da me stesso per ampliare la richiesta della sgambatura in tutta la zona di Nervi e non è una zona limitata.

Quindi credo che sia opportuno creare questa zona area sgambatura a Nervi e non solo all'interno... e non all'interno dei giardinetti, perché?

All'interno dei giardinetti possono esserci bambini liberi che giocano, anziani, persone anziane, mentre un'area esterna per la zona di sgambatura potrebbe essere un'area più idonea per ospitare i nostri amici a quattro zampe. CONSIDERATO anche che in tutta la zona di Nervi vi sono tantissime famiglie che ospitano un animale e questi cani non sanno più dove poter girare liberi, alla credo che sia necessaria un'area sgambatura nella zona di Nervi ma con estrema urgenza.

Firmato: Alberto Campanella
In data: 2 aprile 2019.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione do la parola alla Consigliera Tini per l'emendamento 2. Prego Consigliera.

E2 (Tini)

TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Sì, credo che l'area sgambatura vada comunque, deve essere oggetto appunto di regolare manutenzione, quindi aggiungere questo all'impegnativa, regolare manutenzione e sorveglianza e dovrà avere distanza adeguata d aree residenziali, cioè dovrà essere appunto sottoposta ad una manutenzione e sorveglianza perché altrimenti diventa un'area di raccolta di deiezioni canine che poi non verrà più utilizzata.

PIANA - PRESIDENTE

Razie Consigliera Tini. Un po' di silenzio se possibile. Grazie.
Consigliere Costa a Lei per l'emendamento 3. Prego.

E3 (Costa)

COSTA (VINCE GENOVA)

Grazie Presidente. Brevemente per completezza. Brevemente per completare il discorso, integrare il dispositivo con la seguente frase: "A porre



SEDUTA DEL 18/04/2019

in atto tutte le iniziative necessarie alla creazione e promozione e gestione delle aree e a dare mandato agli uffici competenti di stilare la necessaria regolamentazione". Un tema che è già stato introdotto dalla Consigliere Tini. "Per l'uso di queste aree compatibilmente con le esigenze e nel rispetto dei diritti dei cittadini e degli animali in esse introdotti". Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'ultimo emendamento a firma Lodi, Bernini, vedo pronta la Consigliera Lodi per l'illustrazione. Prego.

E4 (Lodi)**LODI (PD)**

Sì. Diciamo che rispetto all'impegnativa che ho già visto appunto allo stesso proponente è andato mi pare a modificare rispetto al tema parco oppure... cioè mi pare che anche la stessa impegnativa sia stata modificata però a noi andrebbe comunque bene anche con la modifica che è stata proposta dal proponente. Vorremmo precisare e proporre l'affidamento, la gestione e la manutenzione dell'area ad un'associazione idonea appunto attiva nella tutela degli animali perché poi queste cose ovviamente, al di là che devono essere in regola, devono essere vicine a sorgenti d'acqua, devono essere manutentate eccetera eccetera però devono essere gestite e quindi la possibilità di coinvolgere un'associazione attiva diciamo nella tutela degli animali ci può sembrare una ulteriore garanzia per l'utilizzo, sia a favore di chi la utilizzerà ma anche di dovrà convivere con l'area in oggetto. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Allora Consigliere Campanella a Lei la parola per la posizione sugli emendamenti e poi apriamo la discussione generale.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Allora, con ordine sulla posizione proposta dalla Consigliera Tini, in merito a regolare la sorveglianza e la manutenzione sono d'accordo, perché mi sembra che sia giusto che quest'area sgambatura che si farà nella zona di Nervi sia regolamentata, sorvegliata e mantenuta.

In merito invece alla distanza dalle abitazioni, su quello no, perché Nervi ha già un territorio stretto e se andiamo anche a cercare un'area isolata, rischiamo di fare come è stato fatto col canile di Monte Contessa, di metterlo in



SEDUTA DEL 18/04/2019

cima a un monte e non è raggiungibile facilmente dalle abitazioni. Quindi, se è possibile defalcare quella parte allora lo accetto.

In merito invece alla proposta portata dal Consigliere Costa, va bene la promozione dell'area e un regolamento come aveva anticipato la Consigliera Tini mi sta bene e quindi accoglierei.

In merito invece alla Consigliera Lodi e Bernini, per quanto riguarda la manutenzione sono sempre d'accordo che l'hanno già detto anche i due colleghi precedentemente, ma ad affidarla a un'associazione su questo a me fa un po' paura, perché si possono creare delle situazioni di concorrenza, oppure di disagio tra le diverse associazioni come sono state nel passato.

Io posso magari fare una proposta, visto che sono membro del Comitato Scientifico del Benessere Animali, magari affidare al Comitato Scientifico Benessere Animali la gestione o il controllo di quest'area.

Mi sembra più garantistica essendoci di mezzo comunque il Comune e non associazioni terze che possono creare conflittualità con altre associazioni. Mi sembra più idoneo che quest'area sgambatura possa essere aperta a tutti, in modo indistinto a seconda dell'associazione di appartenenza.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie Consigliere Campanella. Ho colto nella Consigliera Tini la disponibilità ad accogliere questa modifica, anche la Consigliera Lodi accoglie questa proposta, quindi affidando al Centro Scientifico del Benessere Animale la gestione. Dunque, quindi vedo già il Consigliere Baroni per la discussione Consigliere? Prego.

BARONI (FORZA ITALIA)

Buongiorno. Ma vorrei dire due cose, la prima è questa, noi stamattina abbiamo fatto una conferenza capigruppo, abbiamo parlato mezza mattinata di gatti, no, del gattile di Quarto eccetera. Oggi pomeriggio in Consiglio si parla giustamente dei cani. Io vorrei semplicemente così riportare come qualcuno stamattina ha anche sottolineato, tutto legittimo, tutto lecito, però teniamo presente anche che tutte queste cose nascono dietro a delle situazioni paradossali. Paradossali e irregolari, perché tutta la questione che è nata di Nervi, è nata semplicemente da un fatto molto specifico che i giornali hanno messo in evidenza. Bisognerebbe anche dirle queste cose, improvvisamente tutti paladini a difendere eccetera eccetera, però se ciascuno conoscesse bene cosa è successo a Nervi, dietro a questa famosa raccolta eccetera, eccetera, sui cani e i parchi, vorrei semplicemente invitare i proponenti a venire, a frequentare i luoghi di cui stiamo parlando e rendersi conto effettivamente di come vengono gestite le situazioni lì dentro.



SEDUTA DEL 18/04/2019

Dico questa cosa a ragion veduta, perché io non parlerei mai di una situazione che non conosco e che non ho mai frequentato, mentre invece posso parlare di situazioni che conosco benissimo.

Allora invito i proponenti e anche coloro che hanno fatto a... a venire a vedere un attimino, in un giorno normale, qualsiasi, a Nervi nei parchi, come vengono tenuti se secondo il rispetto delle regole o no.

Non basta dire "facciamo le aree per la sgambatura dei cani", va benissimo, però signori, richiamiamo un attimino anche il modo come questi nostri amici a quattro zampe vengono gestiti dai loro legittimi proprietari.

È giusto che in un parco vengano lasciati liberi di andare senza museruola, senza guinzaglio, ovunque e comunque in qualsiasi modo? Dove nei parchi di Nervi ci sono centinaia di bambini che giocano nei giochi eccetera eccetera?

Ora io vorrei che un attimino se facciamo un discorso su questo argomento qua, lo facessimo veramente compiuto il discorso, che è un problema di salvaguardia degli animali ma anche un problema di educazione dei cittadini, cosa che qui dentro non ho mai sentito ancora dire una volta. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Ariotti. Prego.

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Sì, grazie Presidente.

Sicuramente è importante trovare uno spazio, un'area cani là dove manca ad esempio appunto nella delegazione di Nervi ma poi in futuro sarà importante trovare aree cani, spazi verdi in ogni quartiere della città, proprio per migliorare la vivibilità di tutti, sia ai proprietari di cani e non solo, proprio per i problemi anche elencati dal Consigliere Baroni.

Quindi questa è comunque la richiesta di avere delle aree sgambatura per i cani, viene, arriva a gran voce, non solo dai proprietari di cani ma anche da altre persone, proprio per migliorare la vivibilità e il decoro dell'intera città. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Grillo, prego.

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Io condivido l'intervento del collega Ariotti, le problematiche dei cani della nostra città, necessità di una visione di insieme della città, onde consentire che si possano realizzare spazi per la sgambatura dei cani.

Detto questo proporrei Assessore di rivedere il regolamento approvato da parte del Consiglio Comunale molti anni or sono, rivisitato e molto discusso in quest'aula con le audizioni ovviamente delle associazioni non soltanto quelle che hanno cura dei cani ma anche quelle dei gatti.

Una discussione molto ampia che poi in chiusura del ciclo amministrativo precedente si è conclusa nel nulla, per cui ovviamente proporrei a Lei per raccogliere la sua disponibilità e poi anche al Presidente dalla competente commissione consiliare, col suo consenso di *(inc)* ad una rivisitazione del regolamento. Perché un regolamento, collega Baroni, perché un regolamento approvato da parte del Consiglio Comunale deve al tempo stesso fotografare le situazioni esistenti in città, verificare se queste autorizzazioni sono conformi alla legge. Se non sono conformi alla legge quelle esistenti la problematica deve essere affrontata prima che nasca il contenzioso, ma soprattutto nell'analizzare questi problemi, valutarne bene poi anche la gestione, premettendo che su questa questione sarà aperto un ampio dibattito che avrebbe dovuto coinvolgere i Consigli Municipali al fine di individuare per ogni municipio aree idonee.

Quindi le sarei veramente grato, a prescindere dall'odierna proposta, se rivisitiamo il regolamento per mettere in sicurezza coloro i quali attualmente si curano con passione, con impegno, con abnegazione alla cura dei cani e dei gatti e poi ovviamente lavorare un nuovo regolamento, modificarne parzialmente quello esistente al fine di evitare che col tempo nasca il contenzioso come nell'area che il collega Baroni citava.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Tini. Prego.

TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

In risposta al Consigliere Baroni ho depositato oggi una mozione che riguarda più il regolamento d'uso dei parchi storici e quindi quelli di Nervi, in particolare però appunto riguarda proprio la questione che questi regolamenti vanno assolutamente eseguiti e quindi che vietano che i cani siano lasciati liberi proprio e quindi il cane deve essere in generale ma in particolare nei parchi tenuto al guinzaglio, le deiezioni raccolte, non devono neanche fare la pipì sui prati e sulle vegetazioni eccetera. Quindi c'è un regolamento preciso e



depositato questa mozione proprio per spingere perché venga rispettato e venga inserita una sorveglianza più attenta a queste cose perché non esiste che c'è un regolamento che dice chiaramente che i cani vanno tenuti al guinzaglio è che la gente faccia quello che vuole. Io trovo scandaloso che si siano raccolte firme perché ci sono persone che hanno beccato la sanzione. Tu stai trasgredendo ad una norma e quindi vieni sanzionato. Che ti piaccia o non ti piaccia, non fa piacere a nessuno ma se tu trasgredisci ad una norma devi essere sanzionato. Fine.

Ed è scandaloso che il Presidente Carleo abbia reagito come ha reagito, che sappiamo tutti perché è comparso su tutti i giornali.

È scandaloso. Una legge, una norma, un regolamento va seguito, non è che ognuno fa quello che vuole, quindi do ragione perfettamente al Consigliere Baroni.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella e poi Pandolfo.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Perfetto, anch'io rispondo al Consigliere Baroni tranquillizzandolo. Baroni? Baroni, grazie. Anch'io rispondo a te tranquillizzandoti nel senso che infatti nella mia mozione si parla di un'area sgambatura nel Quartiere di Nervi e non già nel parco di Nervi perché volevo assolutamente perseverare la sicurezza delle persone, gli utenti del parco, i bambini, gli anziani, ma d'altra parte voglio anche garantire ai nostri amici cani di avere una zona sgambatura dove poter correre liberi, al di fuori dei parchi, di una zona ben delimitata e ben circoscritta. Poi con l'aiuto anche degli altri colleghi questa zona abbiamo capito che poi deve essere anche monitorata e tenuta sotto controllo, da chi? Dal Comune e quindi da noi che facciamo parte del Comitato Scientifico Benessere Animali.

Quindi quello che tu hai detto è molto importante e ma è già incluso in questa mozione. Questo volevo precisare, grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pandolfo.

PANDOLFO (PD)

Sì, io so che abbiamo difficoltà, anzi l'amministrazione ha difficoltà ad individuare in ogni Municipio altri tipi di servizio in dotazione ai cittadini



genovesi, mi immagino oggi a dover pensare come è stato detto, di dover individuare celermente delle aree di sgambatura cani, si faccia quest'operazione nei luoghi dove esiste l'emergenza, si faccia presto, se volete ne enuncio altri. Un altro è Valletta Puggia dove l'accesso a chi non è dotato di cane è impedito, perché non c'è la libertà per un cittadino di entrare in un parco perché regna il canile. Quindi ci sono delle situazioni che sono esattamente al contrario, quindi le guardie zoofile se non le vogliono ai parchi di Nervi le mettano in valletta Puggia, le mettano in altri, in tanti altri luoghi dove possono svolgere un servizio efficace, perché c'è bisogno di far rispettare alcuni regolamenti per la convivenza e la civiltà che deve regnare nei parchi cittadini, a partire proprio dai parchi cittadini.

Quindi io onestamente su questa mozione voterò contro, lo dico già, perché credo che nonostante gli sforzi che sono stati fatti dalla maggioranza di emendare ordini del giorno e li vedo, li vedo perché sono allegati qui, sia un'azione puntuale che non può essere ricevibile rispetto a quanto è accaduto nei giorni precedenti proprio nei parchi di Nervi.

PIANA - PRESIDENTE

Terminati gli interventi in discussione generale do la parola all'Assessore Fanghella per la posizione della Giunta sulla mozione così come emendata con tutti gli interventi dei colleghi. Prego Assessore.

FANGHELLA - ASSESSORE

Allora soprattutto dopo i chiarimenti offerti dal Consigliere Campanella che mi sembra che non abbiano lasciato equivoci sulle quali siano le sue intenzioni, la Giunta esprime parere positivo alla mozione emendata.

“SEGUONO TESTI ODG/EMENDAMENTI”



SEDUTA DEL 18/04/2019



COMUNE DI GENOVA
Consiglio Comunale

1702 49
E1

EMENDAMENTO

MOZIONE N.49/2019

Sostituire l'ultimo capoverso con:

Rilevato che tali settori dedicati sono paradossalmente assenti nel quartiere di Nervi e nei dintorni dei suoi parchi;

Modificare l'impegnativa con:

A farsi promotori di un'iniziativa volta ad individuare e realizzare un'idonea area di sgambatura per cani nella zona di Nervi.

E4

Genova, 18 Aprile 2019

Il Consigliere Comunale
Alberto Campanella



EMENDAMENTO 2 – MOZIONE 49/2019

Nell'impegnativa aggiungere il seguente capoverso le parole:

“tale area dovrà essere oggetto di regolare manutenzione e sorveglianza”.

Firmato dalla Consigliera Comunale
Maria Tini

EMENDAMENTO 3 – MOZIONE 49/2019

Integrare il dispositivo come segue:

“A porre in atto tutte le iniziative necessarie alla creazione, promozione, gestione di dette aree e a dare mandato agli Uffici competenti di stilare la necessaria regolamentazione per l'uso delle stesse, compatibilmente con le esigenze e nel rispetto dei diritti dei cittadini e degli animali in esse introdotti”-

Firmato dal Consigliere Comunale
Stefano Costa

EMENDAMENTO 4 – MOZIONE 49/2019

Nella parte impegnativa dopo le parole “dei parchi di Nervi” aggiungere la seguente frase:

“affidando la gestione e manutenzione al Comitato Scientifico Benessere Animali”.

Firmato dal Consigliere Comunale
Stefano Bernini

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la mozione 49/2019 avente ad oggetto “l'individuazione e la realizzazione di un'ideale area di sgambatura cani nell'area di Nervi”. Parere favorevole della Giunta nella versione emendata.

Si vota.

MOZIONE 49/2019 - emendata

Oggetto: Individuazione e realizzazione idonea area sgambatura cani nella zona di Nervi



Il Consiglio Comunale

Considerato che nella nostra città moltissime persone ospitano un cane nel loro nucleo familiare di cui risulta essere un membro effettivo;

Rilevato che tali settori dedicati sono paradossalmente assenti nel quartiere di Nervi e nei dintorni dei suoi parchi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

A farsi promotori di un'iniziativa volta ad individuare e realizzare un'idonea area di sgambatura per cani nella zona di Nervi, affidando la gestione e manutenzione al Comitato Scientifico Benessere Animali;

Tale area dovrà essere oggetto di regolare manutenzione e sorveglianza;

A porre in atto tutte le iniziative necessarie alla creazione, promozione, gestione di dette aree e a dare mandato agli Uffici competenti di stilare la necessaria regolamentazione per l'uso delle stesse, compatibilmente con le esigenze e nel rispetto dei diritti dei cittadini e degli animali in esse introdotti.

Firmato dal Consigliere Comunale

Alberto Campanella

Votazione Mozione 49/2019 del 2/4/2019

Presenti: 40. Voti favorevoli 30: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Tini, Vacalebri. **Contrari 1:** Pandolfo. **Astenuti 9:** Bernini, Bruccoleri, Crivello, Lodi, Pignone, Putti, Salemi, Terrile, Villa.

Il Consiglio approva.



SEDUTA DEL 18/04/2019

CCLXXVIII INTERPELLANZA 40/2019 RELATIVA A CARCASSE
DI AUTO ABBANDONATE. PROPONENTE IL
CONSIGLIERE DE BENEDICTIS.

PIANA - PRESIDENTE

Interpellanza 40/2019 relativa a carcasse di auto abbandonate. Proponente Consigliere De Benedictis al quale risponderà l'Assessore Garassino. A Lei la parola Consigliere De Benedictis.

DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)

Grazie Presidente. Assessore, è tutto chiaro perché Lei certamente saprà... ha ragione. Allora, Assessore, Lei certamente sa meglio di noi tutti e di me in particolare quante siano le auto e come ogni giorno se ne trovino in giro per la città abbandonate. Recentemente siamo stati a fare un sopralluogo su alle lavatrici, sì alle lavatrici, era buffo vedere tutte queste macchine che io presumo che uno alla sera, quando va a casa non sa cosa fare, prende una macchina e poi la molla lassù in cima, ma tutta la città basta vedere, dalla stazione di quei due posteggi lì quanti ce ne sono, Camaldoli eccetera. Io ho letto recentemente che purtroppo i costi sono alti per la rimozione, oltre € 200.000 però qualcosa bisogna fare, bisogna trovare una soluzione perché altrimenti più passa il tempo più queste aumentano, se ne levano 10 e se ne posteggiano tra virgolette magari 11. Ecco io chiedo cosa l'amministrazione cosa ha intenzione di fare per annullare direi questo grande fenomeno di inciviltà. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino, a Lei la parola.

GARASSINO - ASSESSORE

Grazie Presidente. Grazie Consigliere De Benedictis.

Questa sua richiesta mi dà la possibilità appunto di darLe un po' di dati che ci tenevo perché soprattutto in quest'ultimo anno si è intensificato moltissimo il lavoro da parte della Polizia Locale proprio per il contrasto delle vetture abbandonate. E anche l'occasione per ricordare ovviamente a tutti di fare possibilmente il pressing maggiore sul fatto che è meglio smaltirLe in maniera regolare, cioè chiunque ha un'auto da far demolire, si suppone e si spera che non l'abbandoni in giro creando un danno e un degrado alla società ma che segua un iter che peraltro è anche molto poco costoso, al contrario



invece se questo deve essere preso in carico da parte del Comune, perché per altro poi c'è il sequestro dell'immobile, bisogna aspettare il parere ovviamente della Magistratura che dia il dissequestro e poi finalmente possiamo andarle a rimuovere.

Quindi ci sono anche dei tempi tecnici dettati proprio dalla normativa esistente che dobbiamo per forza seguire.

Comunque nel 2017 sono state rimosse e smaltite 577 carcasse presenti sul territorio cittadino, mentre nel 2018 c'è stato un aumento delle rimozioni a 644. Attualmente nei primi mesi dell'anno siamo già a 300 rimozione di carcasse comprendendo anche le ultime operazioni effettuate proprio lunedì 15 aprile. L'aumento degli interventi è da attribuire all'impegno capillare puntuale del personale della Polizia Locale in particolare dell'ufficio Relitti che ha messo in campo risorse al fine di arginare il diffondersi di tale attività di abbandono, rimuovendo tempestivamente i relitti nel rispetto ovviamente come dicevo prima delle tempistiche imposte dalla normativa. L'ufficio relitti ha messo a disposizione una casella di posta elettronica che è pmsegnalazionerelitti@comune.genova.it dove ogni cittadino può segnalare la presenza di veicoli abbandonati, correlando la Mail con fotogrammi comprovanti lo stato dei fatti.

La segnalazione viene immessa in un portale Web raggiungibile attraverso il sito Pmgenova.it dove l'utente può verificare la presa in carico di quanto segnalato e seguire costantemente lo sviluppo della pratica fino all'estinzione della stessa, quindi anche un modo molto trasparente da parte dell'amministrazione per insieme al cittadino che diventa proattivo, vedere anche quello che noi stiamo facendo e la tempistica che servirà per la rimozione dei relitti stessi.

Come per il 2018, anche per il 2019 il servizio delle rimozioni appunto è stato affidato senza soluzione di continuità a due ditte di demolizione veicoli presenti sul territorio cittadino attraverso regolare bando di gara.

Il servizio offerto è descritto nel testo della carta dei servizi visibile all'interno del sito istituzionale del Comune di Genova dove vengono rappresentate le migliori proposte per l'anno in corso.

Per i motivi descritti si ha ragione di ritenere che per il prosieguo dell'anno 2019 verrà mantenuto il trend intrapreso in questa prima parte dell'anno, attraverso due azioni: la prima è la presa in carico delle segnalazioni dei cittadini, la seconda la ricerca di quei veicoli abbandonati non ancora censiti con attività di iniziativa da parte del personale della Polizia Locale. Spero di averLe risposto abbondantemente.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere De Benedictis c'è replica, prego!

Documento firmato digitalmente

**DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)**

Assessore è stato chiaro, io la ringrazio però mi viene da pensare che se 300 nei primi 3 mesi vuol dire un migliaio minimo in tutto l'anno e non abbiamo parlato di motocicli e moto, perché altrimenti aumenteranno sicuramente penso i numeri. Grazie.

INTERPELLANZA 40/2019

Il sottoscritto Francesco De Benedictis, Consigliere Comunale del Gruppo consiliare Direzione Italia

- RILEVATO che l'abbandono di auto nella nostra città non conosce sosta e raggiunge numeri veramente impressionanti con più di 1.500 carcasse di auto in tre anni, con un costo per la loro rimozione che ammonta a ben 200.000 Euro, con una concentrazione massima rilevata nelle zone di Begato e Corso Europa;
- CONSIDERATO che a tutt'oggi i tempi per intervenire sul problema non sono certamente brevi a causa di normative che non consentono un rapido approccio ai vari casi che comunque portano ad una sanzione di 1.600 Euro per ogni veicolo abbandonato ma che spesso non si riesce a riscuotere in quanto il proprietario ha fatto perdere le proprie tracce magari espatriando;
- PRESO ATTO che la presenza di tali relitti, ormai depredati di tutti i pezzi di ricambio rivendibili, genera un senso di degrado molto elevato e spesso trasforma queste vecchie auto in discariche di rifiuti quando non rifugio per disperati;

INTERPELLA LA S.V.

Per conoscere le prossime azioni volte a contrastare un fenomeno di inciviltà molto grave e lesivo del decoro urbano.

Firmato: De Benedictis Francesco

In data: 4 aprile 2019

CCLXXIX

INTERPELLANZA 43/2019 AVENTE AD OGGETTO UN PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE. L'ATTO È PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA ROSSETTI.

**PIANA – PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interpellanza la 43/2019 avente ad oggetto un progetto di sperimentazione di voto telematico. L'atto è presentato dalla Consigliera Rossetti alla quale risponderà l'Assessore Campora. A Lei la parola Consigliere.

ROSSETTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente.

CONSIDERATO CHE durante lo scrutinio delle schede elettorali si assiste spesso ad anomalie, quali: voti annullati per la presenza di segni sulla scheda, una croce al posto sbagliato e nomi e cognomi errati.

Numero delle schede votate che non corrispondono al numero di chi ha votato eccetera.

ATTESO CHE a seguito di tali situazioni vengano attivate procedure che possono durare ore e costituiscono una perdita di tempo che può essere eliminata utilizzando il voto elettronico.

CONSIDERATO CHE i sistemi di voto elettronico sono iniziati già dal 1960 con i sistemi e schede perforate e nel 1980 tramite Internet.

Nel 2007 la Commissione Europea ha varato la direttiva 2007/36 che consente il diritto al voto alle associazioni di azionisti via Internet come strumento di partecipazione alle decisioni ed espressione della volontà dei soci.

CONSIDERATO CHE il voto elettronico può semplificare considerevolmente gli adempimenti del voto, rispettando tutte le garanzie di carattere costituzionale, deve essere realizzato come un sistema in grado di assicurare sia l'anonimato, la segretezza e la sicurezza del voto, sia la regolarità e l'efficienza delle operazioni di scrutinio, nonché la massima facilità di utilizzo anche da parte di persone prive di qualsiasi conoscenza informatica.

VISTO l'importante passo avanti del Comune di Genova verso la digitalizzazione con l'ingresso nell'anagrafe nazionale della popolazione residente con il progetto di un'unica banca dati comprendente circa 8000 comuni gestita dal Ministero dell'Interno.

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA



SEDUTA DEL 18/04/2019

al fine di sapere se non ritengono opportuno predisporre un progetto di sperimentazione di voto telematico per le future consultazioni elettorali.
Grazie.

INTERPELLANZA 43/2019

Considerato che durante lo scrutinio delle schede elettorali si assiste spesso ad anomalie, quali voti annullati per la presenza di segni sulla scheda, una croce nel posto sbagliato e nomi e cognomi errati, il numero delle schede votate che non corrispondono al numero di chi ha votato ecc,;

Atteso che a seguito di tali situazioni vengono attivate procedure che possono durare ore e costituiscono una perdita di tempo che può essere eliminata utilizzando il voto elettronico;

Considerato che i sistemi di voto elettronico sono iniziati già dal 1960 con i sistemi a schede perforate nel 1980 tramite Internet, nel 2007 la Commissione Europea ha varato la Direttiva 2007/36/CE che consente il diritto al voto alle associazioni di azionisti via Internet come strumento di partecipazione alle decisioni ed espressione della volontà dei soci;

Considerato che il voto elettronico può semplificare considerevolmente gli adempimenti del voto, rispettando tutte le garanzie di carattere costituzionale, deve essere realizzato come un sistema in grado di assicurare sia l'anonimato, la segretezza e la sicurezza del voto sia la regolarità e l'efficienza delle operazioni di scrutinio nonché la massima facilità di utilizzo anche da parte di persone prive di qualsiasi conoscenza informatica;

Visto l'importante passo avanti del Comune di Genova verso la digitalizzazione con l'ingresso nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente con il progetto di una unica Banca Dati comprendente circa 8.000 comuni gestita dal Ministero dell'Interno

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Al fine di sapere se non ritengono opportuno predisporre un progetto di sperimentazione di voto telematico per le future consultazioni elettorali.

Il CONSIGLIERE
Maria Rosa Rossetti



Firmato: Rossetti Maria Rosa.

In data: 8 aprile 2019

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola per la risposta. Prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente.

Colleghi, avendo terminato gli argomenti all'ordine del giorno auguro a tutti voi e alle vostre famiglie una serena Pasqua.

Do l'appuntamento alla Festa della Bandiera di San Giorgio martedì pomeriggio a Palazzo Ducale alle 16:30 e a tutti anche un buon 25 aprile. Chiudiamo la seduta.

Quindi l'impegno che posso prendere e che gli uffici possono prendere, quindi l'ufficio elettorale insieme ai sistemi informativi che svolgono una funzione importante soprattutto per quanto riguarda la raccolta dei voti e il trattamento, è quello di verificare se ci sono finanziamenti attraverso i quali capitoli di spesa del Comune di Genova attraverso i quali si possa pensare ad una sperimentazione magari in alcuni seggi, spero che questo possa essere la strada. Un'altra cosa che faremo è quella di prendere contatto con la Regione Lombardia per verificare in che termini hanno organizzato il sistema di voto elettronico e credo che questo possa essere una cosa che si possa fare e penso in breve tempo potremo anche magari andare, potremo organizzare un incontro in loco per farci spiegare le modalità tecniche e capire quelli che sono i vantaggi, nello stesso tempo quelle che sono le necessità per predisporre una votazione elettronica.

Quindi apprezzo, apprezziamo la sua interpellanza, perché pone un problema che ha come finalità una soluzione e la soluzione di rendere più facile la vita ai cittadini, tutto naturalmente va fatto rispettando i canoni di sicurezza che anche da un punto di vista informatico sul trattamento dei voti in molti paesi moderni lo fanno già da molto tempo e quindi credo che si possa anche noi nel nostro piccolo provare una sperimentazione alle condizioni a cui facevo cenno poc'anzi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliera Rossetti. Prego.



SEDUTA DEL 18/04/2019

ROSSETTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Ringrazio l'Assessore, grazie, grazie infinite, grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, avendo terminato gli argomenti all'ordine del giorno auguro a tutti voi e alle vostre famiglie una serena Pasqua.

Do l'appuntamento alla Festa della Bandiera di San Giorgio martedì pomeriggio a Palazzo Ducale alle 16:30 e a tutti anche un buon 25 aprile. Chiudiamo la seduta.

Alle ore 16,36 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
A. Piana

Il Segretario Generale Reggente
Dott.ssa V. Puglisi

Il Vice Segretario Generale
Avv. E. Odore



INDICE

CCCLXIX	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A “DESTINAZIONE D’USO LOCALI PIAZZA POSTA VECCHIA 3, PIANO STRADA, GIÀ DESTINATI A UFFICI SERVIZI SOCIALI.”	2
	PIANA - PRESIDENTE	2
CCLXI	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PIRONDINI IN MERITO A “CONTINUO TRANSITO DI MEZZI PESANTI IN SOPRAELEVATA, SI CHIEDE IN CHE TEMPI E MODI L’AMMINISTRAZIONE INTENDE INTERVENIRE PER PORRE FINE A TALE PERICOLOSO PROBLEMA, TENUTO CONTO ANCHE DELL’IMPEGNO ASSUNTO NEL CORSO DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 9 OTTOBRE SCORSO CON L’APPROVAZIONE DELLA MOZIONE 87/2018 PRESENTATA DAL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE”	2
	PIANA - PRESIDENTE	3
	PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	3
	PIANA - PRESIDENTE	4
	BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	4
	PIANA - PRESIDENTE	5
	PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	5
CCLXII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ARIOTTI IN MERITO A “DEGRADO E LA SICUREZZA DEL MERCATO DEL FERRO DI SESTRI PONENTE”	6
	PIANA - PRESIDENTE	6
	ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)	6
	PIANA - PRESIDENTE	7
	GARASSINO - ASSESSORE	7
	PIANA - PRESIDENTE	8
	ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)	8
CCLXIII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A	



	“INFORMATIVA URGENTE PER SAPERE QUANTE RISORSE ECONOMICHE HA CHIESTO IL COMUNE ALLA REGIONE PER I DANNI ARRECATI ALLA PASSEGGIATA DI VOLTRI E DI VESIMA DALLA TERRIBILE MAREGGIATA CHE HA MESSO IN GINOCCHIO IL LITORALE DI PONENTE FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI ARENZANO. QUANTE SONO STATE LE RISORSE DATE PER LA PASSEGGIATA DI VOLTRI E DI VESIMA, SE IL COMUNE È SODDISFATTO E QUANDO INIZIERANNO I LAVORI DI RIPASCIMENTO DEL LITORALE DI VESIMA”.	8
PIANA - PRESIDENTE		8
LODI (PD)		9
PIANA - PRESIDENTE		10
FANGHELLA - ASSESSORE		10
PIANA - PRESIDENTE		11
FANGHELLA - ASSESSORE		11
PIANA - PRESIDENTE		11
FANGHELLA - ASSESSORE		11
PIANA - PRESIDENTE		12
LODI (PD)		12
CCLXIV	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA BRUSONI IN MERITO A “PERICOLOSITÀ DELLA SEGNALETICA STRADALE E ORIZZONTALE IN VIA BARABINO”.	12
PIANA - PRESIDENTE		12
BRUSONI (VINCE GENOVA)		12
PIANA - PRESIDENTE		13
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)		13
PIANA - PRESIDENTE		14
BRUSONI (VINCE GENOVA)		14
CCLXV	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A “INFORMAZIONI IN MERITO ALLA CONCLUSIONE DEL BANDO DI GARA PER LA VENDITA DELLE FARMACIE COMUNALI DI GENOVA”.	14



SEDUTA DEL 18/04/2019

CCLXV	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A “DOPO LA GARA ANDATA DESERTA PER LA VENDITA IN BLOCCO DELLE OTTO FARMACIE COMUNALI, QUALI AZIONI INTENDE INTRAPRENDERE LA GIUNTA”.....	14
	PIANA - PRESIDENTE.....	14
	CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	15
	PIANA - PRESIDENTE.....	15
	CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	15
	PIANA - PRESIDENTE.....	16
	PANDOLFO (PD).....	16
	PIANA - PRESIDENTE.....	17
	CAMPORA - ASSESSORE.....	17
	PIANA - PRESIDENTE.....	19
	CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	19
	PIANA - PRESIDENTE.....	19
	PANDOLFO (PD).....	19
CCLXVI	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A “CORSO PERRONE, NONOSTANTE SIA STATA REGOLARIZZATA LA SOSTA IN AREE DELIMITATE LE AUTO CONTINUANO AD ESSERE PARCHEGGIATE IN CURVA CREANDO UN GRAVE PERICOLO. QUALI ULTERIORI AZIONI A QUESTO PUNTO SARANNO IMPIEGATE”.....	20
	PIANA - PRESIDENTE.....	20
	FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	20
	PIANA - PRESIDENTE.....	20
	GARASSINO - ASSESSORE.....	21
	PIANA - PRESIDENTE.....	21
	FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	21
CCLXVII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A “RICHIAMATO L’ORDINE DEL GIORNO APPROVATO CONTESTUALMENTE AL BILANCIO PREVISIONALE 2019 IN MERITO AI PROBLEMI	



SEDUTA DEL 18/04/2019

	RELATIVI AL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO, SI RICHIEDONO INFORMAZIONI CIRCA I PROVVEDIMENTI ADOTTATI E QUELLI PROGRAMMATI”.....	22
	PIANA - PRESIDENTE.....	22
	GRILLO (FORZA ITALIA).....	22
	PIANA - PRESIDENTE.....	23
	GRILLO (FORZA ITALIA).....	23
	PIANA - PRESIDENTE.....	23
	FANGHELLA - ASSESSORE.....	24
	PIANA - PRESIDENTE.....	25
	FANGHELLA - ASSESSORE.....	25
	PIANA - PRESIDENTE.....	25
	FANGHELLA - ASSESSORE.....	25
	PIANA - PRESIDENTE.....	25
	GRILLO (FORZA ITALIA).....	26
CCLXVIII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A “VISTA LA GRAVE SITUAZIONE DELLA VALPOLCEVERA, SI CHIEDONO NOTIZIE IN MERITO ALL’IPOTESI DI UN POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI PRONTO SOCCORSO FORNITI DAL GALLINO ED I TEMPI VISTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA SALUTE IN AREA TRUCCO”.....	26
	PIANA - PRESIDENTE.....	26
	PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	26
	PIANA - PRESIDENTE.....	27
	PIANA - PRESIDENTE.....	27
	PIANA - PRESIDENTE.....	29
	FASSIO - ASSESSORE.....	29
	PIANA - PRESIDENTE.....	30
	FASSIO - ASSESSORE.....	30
	PIANA - PRESIDENTE.....	30
	PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	30
CCLXIXIII	IL PRESIDENTE PIANA COMUNICA CHE VENGONO DISTRIBUITE LE BANDIERE DELLA CITTA’ A TUTTI	



 SEDUTA DEL 18/04/2019

CCLXXIII (22)	PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 91, PROPOSTA 13 DEL 14/3/2019 AVENTE AD OGGETTO L'ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. 36/97 SUE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELLE NORME GENERALI DEL PUC RELATIVE ALLA DISCIPLINA URBANISTICO COMMERCIALE.....	36
PIANA - PRESIDENTE.....		36
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....		37
PIANA - PRESIDENTE.....		37
BORDILLI - ASSESSORE.....		37
PIANA - PRESIDENTE.....		38
PIANA - PRESIDENTE.....		38
GRILLO (FORZA ITALIA).....		38
PIANA - PRESIDENTE.....		38
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE).....		39
PIANA - PRESIDENTE.....		39
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE).....		39
PIANA - PRESIDENTE.....		40
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....		41
PIANA - PRESIDENTE.....		41
PIANA - PRESIDENTE.....		42
CCLXXIV	MOZIONE N. 39/2019 AVENTE AD OGGETTO LA SEDE PER IL CICLORIPARO, L'ATTO È A FIRMA DELLA CONSIGLIERA LODI E DEL CONSIGLIERE TERRILE.....	42
PIANA - PRESIDENTE.....		42
TERRILE (PD).....		43
PIANA - PRESIDENTE.....		44
GRILLO (FORZA ITALIA).....		44
PIANA - PRESIDENTE.....		44
LODI (PD).....		44
PIANA - PRESIDENTE.....		45
CAMPORA - ASSESSORE.....		45
PIANA - PRESIDENTE.....		47



 SEDUTA DEL 18/04/2019

CCLXXV	MOZIONE 5/2019 AVENTE AD OGGETTO LA RISTRUTTURAZIONE DELL'AREA PROSPICENTE ALLA STAZIONE DI STURLA. L'ATTO È A FIRMA DEI CONSIGLIERI DEL MOVIMENTO 5 STELLE.	48
	PIANA - PRESIDENTE.....	48
	TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	48
	PIANA - PRESIDENTE.....	49
	PIANA - PRESIDENTE.....	50
	FANGHELLA - ASSESSORE	50
	PIANA - PRESIDENTE.....	50
CCLXXVI	MOZIONE 28/2019 AVENTE AD OGGETTO IL SOSTEGNO ORGANIZZATIVO AL PROGETTO RICIBO PER MIGLIORARE E EFFICIENTARE LA PIATTAFORMA LOGISTICA SUL TERRITORIO COMUNALE GENOVESE. L'ATTO È STATO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE PIGNONE.....	51
	PIANA - PRESIDENTE.....	51
	PIGNONE (LISTA CRIVELLO).....	51
	PIANA - PRESIDENTE.....	53
	CAMPORA - ASSESSORE.....	53
	PIANA - PRESIDENTE.....	53
CCLXXVII	MOZIONE 49/2019 RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN'IDONEA AREA DI SGAMABATURA CANI NELL'AREA DI NERVI. L'ATTO È STATO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE CAMPANELLA.....	56
	PIANA - PRESIDENTE.....	56
	CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	56
	PIANA - PRESIDENTE.....	57
	TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	57
	PIANA - PRESIDENTE.....	57
	COSTA (VINCE GENOVA).....	57
	PIANA - PRESIDENTE.....	58
	LODI (PD)	58
	PIANA - PRESIDENTE.....	58
	CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	58



SEDUTA DEL 18/04/2019

PIANA - PRESIDENTE.....	59	
BARONI (FORZA ITALIA).....	59	
PIANA - PRESIDENTE.....	60	
ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER).....	60	
PIANA - PRESIDENTE.....	60	
GRILLO (FORZA ITALIA).....	61	
PIANA - PRESIDENTE.....	61	
TINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	61	
PIANA - PRESIDENTE.....	62	
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	62	
PIANA - PRESIDENTE.....	62	
PANDOLFO (PD).....	62	
PIANA - PRESIDENTE.....	63	
FANGHELLA - ASSESSORE.....	63	
PIANA - PRESIDENTE.....	65	
CCLXXVIII	INTERPELLANZA 40/2019 RELATIVA A CARCASSE DI AUTO ABBANDONATE. PROPONENTE IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS.	67
PIANA - PRESIDENTE.....	67	
DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA).....	67	
PIANA - PRESIDENTE.....	67	
GARASSINO - ASSESSORE.....	67	
PIANA - PRESIDENTE.....	68	
DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA).....	69	
CCLXXIX	INTERPELLANZA 43/2019 AVENTE AD OGGETTO UN PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE. L'ATTO È PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA ROSSETTI....	69
INTERPELLANZA 43/2019.....	71	
PIANA - PRESIDENTE.....	70	
ROSSETTI (LEGA SALVINI PREMIER).....	70	
PIANA - PRESIDENTE.....	72	
CAMPORA - ASSESSORE.....	72	
PIANA - PRESIDENTE.....	72	
ROSSETTI (LEGA SALVINI PREMIER).....	73	
PIANA - PRESIDENTE.....	73	

